



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 12 - 2022



Seduta del 29 giugno 2022

Il giorno 29 giugno 2022, alle ore 14:00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 20879-II/5 del 23 giugno 2022, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 21082-II/5 del 25 giugno 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/b, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

BILANCIO E CONTABILITÀ

1. Bilancio di esercizio 2021- approvazione.

STUDENTI

2. Contributo per le spese di locazione sostenute dagli studenti fuori sede *ex art. 1, commi 526 e 527 della Legge n. 178/2020.*

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

3. Linee guida per la rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario - parere.
4. Modifica del "*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*" e del "*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010*" - parere.
5. Valutazione Direttore Generale - anno 2021.
6. Approvazione Relazione sulla Performance – anno 2021.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7. Contratto di consulenza tra Politecnico di Bari e GE Avio srl. Referente: Prof. Percoco.
8. CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni. Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci per il triennio 2023-2025.
9. Proposta di modifica del Regolamento missioni del Politecnico di Bari.
10. Decreto Ministeriale MUR n. 247 del 23/02/2022 – rideterminazione importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.
11. Domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103 dal titolo: "*Metodo per la stabilizzazione di argille marine*", a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering. Redazione di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate (scadenza 30.06.2023). Inventore referente Prof.ssa Vitone.
12. Deposito di una domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio: "*Magneto-mechanical accelerometer*" a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università di Messina. Inventore referente Prof. Carpenteri.



Politecnico
di Bari

PERSONALE

13. Chiamata docenti.
14. Proroghe contratti RTDA AIM
15. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge n. 240/2010.
16. RTD-A REFIN riassegnazione risorse liberate per cessazione anticipata.

PATRIMONIO ED ECONOMATO

17. Soc. SGD Vending srl/ Politecnico di Bari - distributori automatici per la somministrazione di bevande e alimenti. Proposta transattiva: determinazioni.
18. Appalto quinquennale dei servizi assicurativi di Ateneo.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

19. Concessione in comodato d'uso dei locali c/o Comprensorio Japigia da destinare ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale della società OVS Innovazione e Sostenibilità, società controllata al 100% da OVS Spa.
20. Contratto di Concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari – Revisione del Piano Economico Finanziario.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

21. Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari. Parere

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✧		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
7	Prof. Aguinardo FRADDOSIO Docente	✧		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✧		
11	Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✧		
12	Dott. Pasquale RAMPINO Studente	✧		

Alle ore 14:31 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, De Palma, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Rampino. Assente la dott.ssa Pertosa. Il dott. Carpentiere entra alle ore 14:42.

Partecipano il dott. Tagliamonte e la dott.ssa Troja D'Urso, rispettivamente Presidente e componente del Collegio dei



Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore chiede l'inserimento di un punto all'ordine del giorno relativo alla designazione del Presidente dell'Associazione Alumni, in quanto la stessa Associazione si riunirà il prossimo il 30 giugno per l'elezione del Presidente. Il Consiglio di Amministrazione approva.

Il Rettore informa che, con nota PEC acquisita al Prot. gen. n. 18452 del 14.06.2022 (all.), il Presidente del Distretto Tecnologico HIGH-TECH, prof. Giuseppe Gigli, ha rappresentato a questo Ateneo che il Socio Clio Srl, in data 13.06.2022, ha comunicato: *"la volontà di permanere nel Consorzio con una quota pari allo 0,30% e di voler procedere all'alienazione della restante quota, pari al' 1,56%, ad un prezzo pari a euro 16.739,04"*.

Tanto premesso, i soci del DHITECH Scarl che intendono esercitare il diritto di prelazione sono inviate a darne formale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Distretto.

Il Rettore rammenta che il DHITECH Scarl si è costituito in data 28.04.2005 ed ha un capitale sociale di € 231.800,00 (di cui euro € 5444,91 (2,35 %) a titolarità del Politecnico di Bari), ripartito secondo la seguente compagine sociale:

CAPITALE SOCIALE al 31/12/2021			
	SOCI	%	QUOTE
1	UNIVERSITA' DEL SALENTO	31,49%	72.982,23 €
2	C.N.R.	15,45%	35.803,69 €
3	ENGINEERING I.I. SpA	8,03%	18.619,88 €
4	STMICROELECTRONICS Srl	5,15%	11.934,56 €
5	EXPRIVIA SpA	5,15%	11.934,56 €
6	INFN - Istituto di Fisica Nucleare	4,44%	10.282,19 €
7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	3,77%	8.729,30 €
8	IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA	3,30%	7.638,14 €
9	NUOVO PIGNONE Srl	2,35%	5.455,81 €
10	TOZZI GREEN SpA	2,35%	5.455,81 €
11	POLITECNICO DI BARI	2,35%	5.444,91 €
12	GE AVIO Srl	2,21%	5.115,24 €
13	CLIO SpA	1,86%	4.318,63 €
14	OSPEDALE SAN RAFFAELE Srl	1,83%	4.231,72 €
15	LINKS Management & Technology SpA	1,83%	4.231,72 €
16	EKA Srl	1,83%	4.231,72 €
17	ALTEA SpA	1,77%	4.112,98 €
18	ESI ITALIA Srl	1,77%	4.112,98 €
19	PROVINCIA DI LECCE	1,41%	3.273,49 €
20	CONFINDUSTRIA LECCE	1,41%	3.273,49 €
21	DW INFORMATICA Srl	0,27%	616,95 €
	Totale	100%	231.800,00 €

Il Rettore rappresenta che, con riferimento alla richiesta Prot gen. n. 18452 del 14.06.2022, questo Ateneo, in virtù di quanto espressamente previsto dall'art. 10, comma 3.2 dello Statuto sociale di DHITECH Scarl ha inteso avvalersi del silenzio diniego, non esercitando il diritto di prelazione per la parte spettante sull'acquisto della quota offerta in cessione.

Il Rettore informa che, con nota PEC, acquisita al Prot n. 18062 del 10.06.2022 (all.), il Presidente del Distretto Tecnologico per l'Ingegneria dei Materiali Polimerici e Compositi e Strutture, dott.ssa Evelina Milella, ha rappresentato a questo Ateneo che, a seguito del recesso del socio Università della Campania "Luigi Vanvitelli", ai sensi dell'art. 15 dello Statuto di IMAST, *"la quota di partecipazione del socio receduto (1,166%, pari a € 8033,09) si accresce proporzionalmente a quella degli altri soci"*.



Tanto premesso il Rettore fa presente che il capitale sociale del Distretto, pari ad € 689.000,00 (di cui € 23882,15 (3,507%) a titolarità del Politecnico di Bari), a seguito del recesso de quo, risulta essere ripartito secondo la seguente compagine societaria:

COMPAGINE SOCIETARIA	PRIMA DEL RECESSO		DOPO IL RECESSO	
	%	QUOTE	%	QUOTE
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE C.N.R.	16,543%	113.982,98	16,738%	115.327,59
E.N.E.A.	16,543%	113.982,98	16,738%	115.327,59
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	16,543%	113.982,98	16,738%	115.327,59
LEONARDO S.P.A.	6,932%	47.764,30	7,014%	48.327,75
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO	6,475%	44.611,85	6,551%	45.138,12
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI) S.C.P.A.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
F.C.A. ITALY S.P.A.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
MBDA ITALIA S.P.A.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
POLITECNICO DI BARI	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
SOLVAY SOLUTION ITALIA SPA	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
STMICROELECTRONICS S.R.L.	3,466%	23.882,15	3,507%	24.163,88
C.R.F. - CENTRO RICERCHE FIAT - SOC.CON.S.P.A.	3,436%	23.673,72	3,476%	23.952,99
POLITECNICO DI TORINO	3,009%	20.729,71	3,044%	20.974,25
BANCO DI NAPOLI - FONDAZIONE	1,623%	11.181,19	1,642%	11.313,09
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI"	1,166%	8.033,09		
	100,00%	689.000,00	100,00%	689.000,00

Il Rettore illustra i dati relativi ai test di accesso ai corsi di laurea in ingegneria del Politecnico di Bari e l'esito di un confronto nella CRUI sull'erogazione della didattica 2022/2023:

Andamento test accesso ingegneria (TOLC-I di CISIA)

Descrizione	Anno Accademico		% Incremento
	2021/2022	2022/2023	
Iscritti Concorso c/o Poliba (21/22) o CISIA (22/23)	1.372	1.943	42%
Sostenuto Prova c/o Poliba (21/22) o CISIA (22/23)	1.000	1.707	71%
Superato il test	815	1.264	55%
Superato il test e iscritti al concorso ESSE3	815	920	13%



EROGAZIONE DELLA DIDATTICA 2022 / 2023 - PREMESSA

Gli Atenei hanno avviato una discussione, a valle di analisi sui dati di presenza in aula degli studenti, sull'opportunità o meno di mantenere registrazioni e streaming. È necessaria una ampia riflessione che sia in grado di non ridurre il tema al solo streaming sì/no ma che focalizzi il reale obiettivo di qualità della didattica.

Perché ne stiamo parlando ? Quali sono i rischi ?

- Una limitata presenza in aula di studenti
- Un possibile rallentamento del processo di innovazione della didattica
- La perdita di opportunità nella trasformazione digitale

Il processo decisionale degli Atenei

1. Messa a fuoco dell'obiettivo
2. Definizione della strategia di decisione e attuazione
3. Pianificazione di eventuali interventi
4. Piano di comunicazione chiaro a studenti e docenti



LA DEFINIZIONE DELL'OBIETTIVO

I valori che abbiamo difeso in questi anni si possono rapidamente riassumere:

- la relazione degli studenti tra pari e il rapporto con il docente («siamo una università in presenza»)
- la didattica attiva come strumento di crescita personale («vogliamo innovare la didattica»)
- le differenze culturali delle discipline («vogliamo valorizzare le differenze»)
- la responsabilità del singolo («non crediamo nell'obbligo di frequenza»)

Dobbiamo inoltre valorizzare quanto fatto fino a oggi:

- i programmi di innovazione della didattica già in atto prima del 2020
- l'accelerazione dovuta alla pandemia
- le riflessioni svolte sulla «Didattica Post Covid»

Obiettivo

Spostare il tema da «streaming sì/no» a «verso una didattica più attiva per formare donne e uomini in grado di affrontare la complessità e il cambiamento»



Strategia

La strategia non può che partire dalle nostre responsabilità:

- l'Ateneo deve fornire tutti gli strumenti possibili per permettere la migliore qualità della didattica
- l'Ateneo, attraverso le proprie strutture preposte, deve continuare a incentivare programmi innovativi di didattica attiva (progettuale ed esperienziale) e monitorare la qualità della didattica erogata
- Il docente deve mantenere attivo un percorso di miglioramento continuo dell'insegnamento e della valutazione dell'apprendimento
- L'Ateneo deve dare comunicazione chiara degli obiettivi e delle motivazioni per le azioni intraprese.



LE RIFLESSIONI EMERSE

Lato studente

- Lo studente non necessita di sapere ora se ci sarà o meno lo streaming perché «l'Ateneo è in presenza» quindi deve tornare a viaggiare e a frequentare i campus universitari

Lato docente

- Abbiamo superato la diffidenza della registrazione, che oggi è diventata la «dispensa post covid» e abbiamo chiaro che lo streaming può essere uno strumento per rendere accessibile la lezione a distanza
- Dobbiamo però superare la convinzione che l'abolizione dello streaming sia sufficiente a far tornare gli studenti in presenza: ciò avviene solo se la lezione viene percepita come stimolante e utile

Lato Ateneo

- L'Ateneo deve giocare un ruolo forte nella nuova didattica, stimolando innovazione nei contenuti, nei metodi di erogazione e apprendimento e negli strumenti.



Azioni

Pianificazione degli eventuali interventi

- Le azioni sono definite a livello di singolo Ateneo.

Piano di comunicazione

- Definizione di un piano di comunicazione per target
- L'Ateneo svolgerà le attività didattiche in presenza, senza una garanzia della fruizione a
- distanza
- Le registrazioni sono uno strumento utile per l'apprendimento, non influenzano la frequenza, aumentano la possibilità di accessibilità alle persone più fragili, ...
- Lo streaming può essere utile in alcune parti della nostra didattica ma deve essere funzionale alla qualità della stessa
- Il docente ha la responsabilità di fornire chiare indicazioni agli studenti sul programma dell'insegnamento, comprese le modalità di fruizione della didattica e di valutazione finale



Didattica 22/23 Poliba: Principi

- a) **predisporre scenari organizzativi di erogazione della didattica** (ivi incluse le modalità di esame e verifica) stabili e chiari al fine di attribuire fermezza e chiarezza al quadro decisionale nei confronti degli studenti e delle loro famiglie (nonché delle loro esigenze), consentire ai docenti di programmare nel miglior modo possibile le attività didattiche, evitare le potenziali minacce alla garanzia di qualità della didattica connesse alle variazioni organizzative.
- b) **Adottare modelli di didattica innovativa che integrino in modo strutturato la formazione in presenza** e quella blended e/o ibrida, da utilizzare da parte dei Corsi di Studio in considerazione degli obiettivi formativi specifici.
- c) mantenere inalterato il rapporto tra il numero di ore di didattica frontale e CFU a **10 ore/CFU**.
- d) **potenziare le infrastrutture tecnologiche** e il supporto tecnico-informatico per sostenere l'implementazione in Qualità dei modelli didattici innovativi.
- e) rafforzare la **formazione strutturata dei docenti** sui temi della didattica innovativa, nonché sulle infrastrutture tecnologiche installate nelle aule, anche mediante un processo di peer learning e diffusione di buone pratiche



Didattica 22/23 Poliba: Modalità

I Dipartimenti, d'intesa con i Corsi di Studio e i docenti interessati, sulla base degli Obiettivi Formativi Specifici, dei Risultati di Apprendimento Attesi e delle tipologie didattiche da adottare di ciascun insegnamento, possono proporre la strutturazione dei corsi prevedendo:

- **lezioni/contenuti asincroni** per trasferire le conoscenze (ovvero videolezioni/presentazioni/audio preparati dai docenti, che potrebbero trattare aspetti propedeutici o più teorici o prevalentemente nozionistici del corso);
- **lezioni in presenza** per azionare le competenze;
- **lezioni sincrone** da svolgersi **on line**, per rafforzare le competenze;
- momenti di discussione e confronto **semi-sincroni** (ad esempio forum, chat, ecc.) per favorire e sviluppare la capacità di interazione.



Il Rettore illustra i dati sul monitoraggio delle mobilità studentesca, riportati solo parzialmente, il cui lavoro è stato curato dalla Prof.ssa Ciminelli e dalla dott.ssa Vaccarelli.

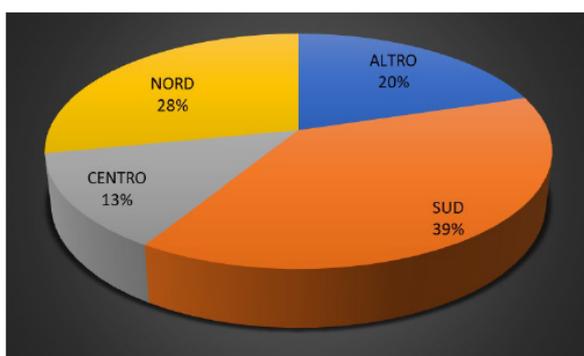


Politecnico di Bari

MOBILITA'

Le regioni settentrionali e centrali si caratterizzano per un'intensa mobilità in ingresso.

Per i corsi di laurea magistrali, si registra una quota di immatricolati residenti in una regione del Nord mediamente pari a circa il 49% a fronte del 51% di immatricolati provenienti da fuori regione (A.A. 2020/2021).



Caso Lombardia – A.A. 2020/2021

La percentuale degli studenti immatricolati a corsi di laurea magistrali con residenza nella stessa area territoriale (Nord) rappresenta il 28%. La percentuale di immatricolati provenienti da regioni del Sud Italia sale al 39%.

Questi immatricolati costituiscono il 20% del numero totale di immatricolati a corsi di laurea magistrali in Lombardia.



Politecnico di Bari



Politecnico
di Bari

MOBILITA' IN USCITA



Distribuzione sul territorio nazionale degli immatricolati totali con residenza in Puglia. A.A. 2020/2021.

[Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati – Miur]

Perdita di circa il 48%



MOBILITA' IN USCITA - 2



Distribuzione sul territorio nazionale degli immatricolati magistrali con residenza in Puglia. A.A. 2020/2021

[Fonte - Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati – Miur]

Perdita di circa il 60%



A margine delle comunicazioni, si è sviluppato un dibattito sull'analisi dei dati esposti dal Rettore.

Il Dott. De Palma ritiene che il Politecnico debba maggiormente investire in politiche di orientamento in uscita e avviare un processo virtuoso con le imprese del territorio.

Relativamente al tema dell'attrazione di studenti pugliesi che attualmente si iscrivono presso altri Atenei, il Prof. Fraddosio osserva che il problema riguarda essenzialmente le province di Foggia, Lecce, ed anche Taranto (dove l'attuale offerta Poliba risulta limitata): infatti, nella provincia di Bari il nostro Ateneo intercetta la maggior parte dei diplomati che si iscrivono a classi di laurea presenti in Poliba. E' quindi opportuno studiare come attrarre questo bacino di studenti, ad esempio impegnandosi ulteriormente nelle iniziative di razionalizzazione del sistema universitario a livello regionale nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura e del Design. Proseguendo, il Prof. Fraddosio si dichiara favorevole alla registrazione delle lezioni, che possono rappresentare un elemento di attrattività per gli studenti impossibilitati a seguire le lezioni in presenza o per gli studenti fuori sede, afflitti da difficoltà nel sostenere le spese per l'alloggio. Inoltre, le registrazioni possono contribuire a migliorare la preparazione degli studenti: tale ausilio si rivela molto utile in fase di studio, come ha personalmente riscontrato, verificando una forte diminuzione delle richieste di assistenza e di ricevimento da parte degli studenti. Inoltre, se è vero che non possiamo obbligare gli studenti a frequentare in presenza, possiamo comunque potenziare gli sforzi di comunicazione per convincerli che frequentare in presenza rappresenta un valore aggiunto, e quindi evitare eventuali esiti negativi in termini di qualità della preparazione che potrebbero derivare dalla frequenza solo online. Infine, il Prof. Fraddosio ritiene che una ulteriore misura per attrarre studenti sia comunicare opportunamente all'esterno la presenza presso Poliba di attrezzature di avanguardia a supporto della didattica. In proposito, riferisce di aver chiesto al Direttore Generale e al Delegato alla didattica di istituire un gruppo di lavoro, che possa affrontare e possibilmente risolvere i problemi che si riscontrano nell'utilizzo delle attrezzature telematiche e informatiche per lo svolgimento delle lezioni.

Sul tema dell'orientamento, propone l'open day aziendale, ossia una serie di giornate in cui le sedi delle imprese vengono aperte agli studenti o al pubblico interessato. Potrebbe essere un ottimo strumento di promozione per un'azienda, che in questo modo ha la possibilità di entrare in stretto contatto con il "pubblico" e di mostrare ciò che è in grado di fare.

Il Prof. Prudeniano sottolinea la necessità di migliorare la comunicazione sull'offerta formativa e potenziare il processo virtuoso tra Politecnico e le imprese e sensibilizzare gli enti locali a forme di sostegno economico agli studenti fuori sede per le spese di alloggio.

Alle ore 14:42 entra il Dott. Carpentiere



Il Rettore illustra le candidature del Politecnico per la presentazione di idee progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di Ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno. Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al Decreto Legge 6 maggio 2021, n.59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", con una dotazione finanziaria complessiva di euro 350.000.000.

[AVVISO N. 204/2021 Agenzia per la Coesione Territoriale: Manifestazione di interesse ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno](#)

Posizione in graduatoria	Ruolo Poliba	PARTNERIATO	PROPOSTA PROGETTUALE	TITOLO PROPOSTA	REFERENTE POLIBA	IMPORTO	DURATA	LOCALIZZAZIONE
Non ammesso alla fase negoziale	Capofila	1. Medisdih scarl 2. Maldarizzi spa 3. Talent Garden 4. Exprivia 5. Mermec 6. Martur 7. Masmes 8. Enel x 9. Comune di Bari 10. Uniba 11. TIM 12. Bosch CVIT 13. EY 14. DISTRETTO DELL'INFORMATICA PUGLIESE 15. Enel Global Services srl 16. Atos	La proposta che il Politecnico di Bari sta presentando è tesa a creare un open innovation district (OID) focalizzato sui temi della smart mobility. Nello specifico, l'OID ospiterà attività di vario tipo orientate su tre dimensioni di supporto a strategie di open innovation: i) attività di collaborazione con imprese e altre organizzazioni in genere; ii) attività di incubazione e accelerazione di startup; e iii) attività di formazione finalizzata all'imprenditorialità e all'innovazione. Per quanto riguarda le attività di collaborazione con le imprese, queste saranno declinate in collaborazioni con PMI, tramite la creazione di Exploration Labs, e collaborazioni con le grandi imprese, dando seguito e potenziando le esperienze dei Laboratori Pubblico-Privato.	Open Innovation District for Smart Mobility	Prof.ssa Ficarelli, Prof. Messeni Petruzzelli	30.000.000,00 €	36	Bari
87	Capofila	Kuka Roboter Italia S.p.A.; Crea 3D; Associazione Distretto Produttivo Puglia Creativa; Comune di Bitonto; Finoliva Global Service Spa; ITALIA olivicola scarl; Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM) di Bari; Les Compagnon du Devoir de France; P.I.M.A.R. Srl.	Parco dell'Innovazione Digitale: realizzazione di un ecosistema dell'innovazione sul tema della "Creatività, design e Made in Italy" realizzando tre comparti interconnessi: aggiornamento dei sistemi produttivi tradizionali legati alle antiche tecniche costruttive della pietra e della terra; innovazione nelle tecniche di coltivazione e produzione agricole locali; digitalizzazione delle tradizioni manifatturiere pugliese come quella del settore ceramico.	Parco dell'Innovazione Digitale FabLab POLIBA	Prof. Nico Parisi	18.000.000,00 €	36	Bitonto



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

Non ammesso alla fase negoziale	Capofila	Gruppo Angel (MER MEC e SITAEL) •Comune di Monopoli •Confindustria Bari BAT Uniba	L'obiettivo della proposta è quello di costituire presso l'area dell'Ex Deposito Carburanti descritta nel paragrafo precedente un "Laboratorio per la diagnostica dell'ambiente e della mobilità" ovvero un centro che diventi un riferimento locale prima e regionale/nazionale dopo per lo sviluppo di tecniche e tecnologie di diagnostica che consentano un allungamento della vita di beni ed infrastrutture esistenti facilitando la manutenzione degli stessi o il miglioramento di processi produttivi con conseguente beneficio sociale e la tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio circostante con sistemi di monitoraggio avanzati e non invasivi.	Sistemi innovativi per la diagnostica dell'ambiente e della mobilità	Attivissimo Galletti	25.000.000,00 €	36	Monopoli
17 (ammesso a finanziamento)	Capofila	Molino Casillo SPA Uniba Coldiretti Puglia Unisalento Comune di Corato IISS Oriani Tandoi	La proposta progettuale ha lo scopo di recuperare un ex molino sito in Corato al fine di realizzare l'Agrifood Hub, un Innovation Hub per lo sviluppo del capitale umano altamente specializzato e per lo sviluppo sostenibile del settore agroalimentare orientato particolarmente all'apporto di elementi di elevata innovazione in tutte le attività inerenti alla produzione, trasformazione, distribuzione/commercializzazione, conservazione e consumo di cereali e legumi.	Agrifood Hub	prof. Vito Gallo	18.000.000,00 €	36	Corato
Non presentato alla fase 2/non ammesso	Capofila	Comune di Taranto; Studio Vittoria Cardone & Associati srl; ETS Odv Europa Solidale UniSalento UniBa CNR CMCC	L'idea progettuale mira alla rigenerazione di infrastrutture materiali abbandonate per promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato, la ricerca multidisciplinare, la creazione e l'attrazione di imprese innovative, attraverso una sinergica collaborazione tra Università, Centri di ricerca, imprese, Amministrazione locale, Imprese ed Organizzazioni del terzo settore, in un'ottica di piena valorizzazione del ruolo e delle competenze di ciascuno degli attori coinvolti.	BLU CAMPUS PER L'INNOVAZIONE.	Giannoccaro Mossa	88.500.000,00 €	36	Taranto
Non ammesso alla fase negoziale	Capofila	Politecnico di Bari, DigithON, Apulia Film Commission, Comune di Bisceglie, RDS, TIM, Fincons, Telenorba, Mint, TEF srl	Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione di un'infrastruttura affinché possa diventare un polo per l'innovazione tecnologica e di business nel settore del digital new media per l'industria culturale e creativa. Le tecnologie digitali costituiranno la leva per una sempre più profonda trasformazione sia dei processi creativi sia dei prodotti e servizi in ciascuno di questi tre macrosettori.	PoliTECHe	RUTA	46.000.000,00 €	36	Bisceglie



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

Non ammesso alla fase negoziale	Capofila	Politecnico di Bari Consorzio Mediterraneo Comune di Fragagnano	<p>Uno degli obiettivi principali di cui si occuperà il progetto di recupero e rifunzionalizzazione del sito industriale “Distillerie Cav. Uff. F. DI MAGGIO & F.”.</p> <p>L’obiettivo principale che perseguirà la progettazione sarà, oltre quello di trasformare il sito, oggi dismesso, in un nuovo Polo di opportunità aperto a tutta la comunità locale, alle province salentine e a tutta la Regione Puglia, soprattutto quello di ricucire questo articolato tessuto urbano sia da un punto di vista geografico, che culturale e di dare un nuovo centro di gravità alla città. Insomma, recuperare un “vuoto urbano” alle porte della città storica - nel rispetto dei caratteri formali ed architettonici che gli sono propri- dal forte valore simbolico, in relazione con le nuove funzioni che saranno insediate.</p>	CXC : CONOSCERE PER CAPIRE	PERCOCO	19.627.500,00 €	36	Fragagnano (TA)
70	Capofila	Aeroporti di Puglia, Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese, Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Altec	<p>La presente proposta progettuale riguarda quindi le azioni di infrastrutturazione e ampliamento dello scalo aeroportuale di Grottaglie che tengano conto delle esigenze di sperimentazione e sviluppo espresse dai partner industriali coinvolti in un ambizioso programma di insediamento produttivo, con il supporto sinergico del mondo accademico e in armonia con la programmazione del Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese.</p> <p>L’infrastruttura da sviluppare presso l’aeroporto di Grottaglie risponde ad una logica di integrazione del valore e di economia di sistema che è strategica non solo per la Puglia, dove è fortemente sostenuta dall’Amministrazione Regionale, ma per l’intero sistema Paese. La proposta mira, pertanto, a creare nel Mezzogiorno, un ecosistema dotato di valori e caratteristiche in grado di garantire una crescita di innovazione attraverso un substrato tecnico-scientifico, generatore di una nuova economia di impresa.</p>	Technology Hub for Aerospace and Smart Mobility	CIMINELLI	15.000.000,00 €	36	Grottaglie (TA)



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

37	CAPOFILA	<p>Politecnico di Bari Comune di Bari Consorzio ASI Bari Città Metropolitana di Bari Università degli Studi di Bari - Aldo Moro DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE S.C. a r.l. ROBOZE S.p.A. SITAEI S.p.A. NAVYA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE ANAS S.p.A. NAPS LAB srls Arthur D. Little S.p.A. MEDISDIH scarl EXPRIVIA S.p.A. MALDARIZZI S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A. EY Advisory S.p.A. Distretto dell'Informatica Meditech (Consorzio Meditech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation)</p>	<p>L'idea progettuale denominata BULL - Bari Urban Logistics Lab prevede la costruzione all'interno del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Modugno in provincia di Bari di un ecosistema dell'innovazione sul tema della logistica con particolare riferimento alla guida autonoma, sia per aria che per terra, che integri tutta la filiera e ne coinvolga i relativi aspetti tecnologici: dalla Prototipazione Rapida, alla Meccatronica, dalla Guida Autonoma all'Intelligenza Artificiale.</p>	BULL - Bari Urban Logistics Lab	Ruta	43.677.017,00 €	36	Bari
77	CAPOFILA	<ul style="list-style-type: none"> • ITS AGROALIMENTARE PUGLIA • CRSFA "Basile Caramia" • IISS Caramia-Gigante • Comune di Alberobello • ASL BARI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA • Olivhealth srl 	<p>La progettualità posta in essere punta a realizzare un modello di agroalimentare pugliese che guarda alla "Dieta Mediterranea 4.0", dove la tradizione delle produzioni tipiche del territorio si combina con l'innovazione, grazie all'utilizzo di tecnologie 4.0 in grado di comunicare in modo innovativo con il consumatore, oltre a promuovere tecniche di trasformazione e packaging degli alimenti che preservano ed esaltano le caratteristiche nutrizionali, organolettiche, salutistiche e di sostenibilità/economia circolare.</p>	Mediterranean Food Hub, Potenziamento del centro tecnologico per la valorizzazione della dieta mediterranea	MARIA MICHELA DELL'ANNA	18.000.000,00 €	36	Alberobello



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

103	CAPOFILA	Comune di Gioia del Colle; Università di Bari; Tecnorobotech; South Agro; T&A Tecnologia e Ambiente; Social Eco Tech; Cam - Consorzio Agroenergetico Mediterraneo; Confindustria Bari-BAT.	Le attività ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico previste nel hub della ex-siera di Gioia del Colle sono mirate al miglioramento del trattamento di questi reflui, che ad oggi rappresentano solo una voce di spesa per le aziende del settore caseario, con l'obiettivo di produrre un biogas ricco di metano, da utilizzare come fonte di energia rinnovabile, e un refluo con caratteristiche ottimali per la produzione di microalghe, macroalghe, nonché materie prime innovative e dall'elevato valore economico derivate dagli insetti utilizzati nei processi di bioconversione dei reflui caseari concentrati.	Bio-Innovation hub	DAMIANI	27.900.000,00 €	36	Gioia del Colle
80	CAPOFILA	<ul style="list-style-type: none"> • ITS AGROALIMENTARE PUGLIA • CRSFA "Basile Caramia" • IISS Caramia-Gigante • Comune di Locorotondo • ASL BARI NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA • Olivhealth srl 	L'Ecosistema dell'Innovazione proposto deve svolgere la funzione di incubatore tecnologico agroalimentare, pronto a creare, accogliere e sostenere tutte le iniziative, nel settore dell'industria primaria e della trasformazione dei prodotti dell'agricoltura, suscettibili di trasformarsi in opportunità imprenditoriali, evoluzione tecnologica, ricerca scientifica applicata ed orientamento nelle nuove professioni.	Biodiversity Hub, Potenziamento del centro tecnologico per la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari della biodiversità mediterranea	MARIO LATRONICO	24.000.000,00 €	36	Locorotondo
Non presentato alla fase 2/non ammesso	Partner	CNR (Capofila)		PARCO DELL'AGROBIODIVERSITÀ MEDITERRANEA E DEI SISTEMI AGROALIMENTARI SOSTENIBILI E RESILIENTI (AGRO.BIO.MEDIT)	Prof. Pascazio	10.000.000,00 €	36	Mola di Bari (BA)
Non presentato alla fase 2/non ammesso	Partner	Unifoggia (Capofila)		SMART Lab for Education Sustainability Manufacturing Agriculture Research Technology	prof. Galantucci	17.000.000,00 €	36	Foggia



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

Non presentato alla fase 2/non ammesso	Partner	1. CNR (Capofila) 2. Univpm Università Politecnica delle Marche (Prof. Fatone), 3. UNISAPIENZA (Prof. Maione) 4. Acquedotto Pugliese, 5. CISA SpA 6. PoliBA	Creazione di un parco tecnologico per lo sviluppo di attività di ricerca Industriale per la realizzazione di bioraffinerie multi-input e multiprodotto per la valorizzazione di risorse esauste.	Parco tecnologico per lo Sviluppo di attività di ricerca Industriale Finalizzata alla realizzazione di Bioraffinerie multi-input e multiprodotto per la Valorizzazione di risorse esauste - ParSiFVal	Prof. Mastrorilli	30.000.000,00 €	36	Area di proprietà del CNR IRSA (Viale De Blasio, 5 ZI Modugno Bari)
Non ammesso alla fase negoziale	Partner	Uniba capofila		ECOSISTEMA DIGITALE PER L'INNOVAZIONE - SECURITY AND SAFETY FOR SOCIETY (EDIS3)	DI NOIA/COTECCHI A	45.000.000,00 €	36	Campus Universitario E. Quagliariello – via Edoardo Orabona, 4 – 70125 Bari (Ba)
52	Partner	IRCSS DI CASTELLANA		Creazione di un ecosistema di “Health and Technology Sciences for Aging Population” - Infrastruttura per l’osservazione della salute e sviluppo di interventi di sanità pubblica sulle malattie croniche legate all’invecchiamento e i suoi loro determinanti sociali, economici, ambientali e clinici – Casa della Salute 2.0	DI NOIA	12.000.000,00 €	36	Castellana Grotte
Non ammesso alla fase negoziale	Partner	CMCC		Centro per la transizione ecologica della costa e del mare	MOSSA	27.000.000,00 €	36	Otranto
57	Partner	UniReggio Calabria		Campus AGÀPI – Area Grecanica Advanced Platform for Innovation	Pascazio	90.000.000,00 €	36	Saline Joniche Comune Montebello Jonico (RC) – ex Officina Grandi Riparazioni FS
66	Partner	ENEA		Ecosistema dell’Innovazione Circolare in Cittadella della ricerca Brindisi	RUTA	45.000.000,00 €	36	Cittadella della Ricerca, – SS 7 Appia km 706+030, 72100 Brindisi



Verbale approvato nella seduta n. 21/2022 del 1° dicembre 2022

49	Partner	UNIBA		BIND: Bari Innovation District	Bevilacqua	40.103.825,20 €	36	Valenzano (Ba)
Non presentato alla fase 2/non ammesso	Partner	CNR (Capofila)		MICROMONDO - Ecosistema d'innovazione per la realizzazione di "Fabbriche del verde" in insediamenti dismessi di aree industriali	Amirante	28.000.000,00 €	36	Bari
Non ammesso alla fase negoziale	Partner	Fondazione Dioguardi		WHAT IF - Water Innovation Factory	DI NOIA	45.000.000,00 €	36	Porto di Bari, Comune di Bari
69	Partner	Unisalento		Re.S.A.Li.O. - Remote SensIng Active Llason Office	SPAGNOLO	34.150.000,00 €	36	Foggia



INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Prof. Morano evidenzia che in merito all'iniziativa della Regione Puglia "RIPARTI-assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", con cui si finanziano assegni di ricerca professionalizzanti per nuovi ricercatori e il loro inserimento nel sistema produttivo regionale, alcuni bandi pubblici sono andati deserti e pertanto chiede se sia possibile ripubblicare i bandi al fine di non perdere le risorse stanziata dalla Regione Puglia.

Il Rettore ricorda che i finanziamenti sono destinati ad assegni di ricerca di 18 mesi, i cui contratti devono decorere dal 1° agosto. Molte domande sono pervenute da studenti stranieri e il disbrigo delle pratiche burocratiche potrà far slittare la data di decorrenza dei contratti. L'emanazione di nuovi bandi, con termini seppur ridotti, è operazione complessa, in quanto il periodo eccedente a quello consentito non sarebbe finanziato dal progetto RIPARTI. In tale evenenza i responsabili scientifici dovrebbero farsi carico dell'eccedenza di spesa.

Il Rettore si impegna a valutare la fattibilità di quest'ultima opportunità.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, i Decreti Rettorali nn. 647 del 08/06/2022; 673 del 16/06/2022 e 674 del 16/06/2022.

APPROVAZIONE VERBALI

Rinviato





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 114	BILANCIO E CONTABILITÀ	Bilancio di esercizio 2021- approvazione
----------------------------	-------------------------------	--

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio di esercizio 2021, redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università").

Si è altresì fatto riferimento alla terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, aggiornato alla luce di quanto previsto con il D.M. n.394 del 8 giugno 2017 e contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di Previsione annuale ed alle note tecniche n. 2/2017 (come revisionate nel 2020) e n. 6/2020 della Commissione Ministeriale per la Contabilità Economico-patrimoniale delle Università, pervenute nel corso dell'anno 2021.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2021, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 comma 2 lett. a i) e lett. c i) del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità, descritti nella Nota Integrativa, sono stati predisposti dal Direttore Generale, coadiuvato dal Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali.

Tanto premesso, il Rettore procede quindi nell'illustrare preliminarmente la Relazione sulla gestione 2021, inclusa nella Nota Integrativa, soffermandosi sugli aspetti peculiari della gestione, ancora per quest'anno caratterizzati da svariati e consistenti interventi per il contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ma anche da altre azioni finalizzate a rendere le strutture dell'Ateneo più adeguate rispetto alle esigenze tecnologiche e strutturali generate dal contesto attuale, con una particolare attenzione alla digitalizzazione delle procedure e servizi.

In relazione al F.F.O. si registra un ragguardevole incremento delle assegnazioni, sia in relazione alle quote premiali, sia per quanto riguarda l'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente. Si propone la tabella di dettaglio sulla composizione del F.F.O. 2021, corredata dagli importi riferiti al precedente esercizio finanziario.

DM 1059 del 09-08-2021	2021	2020	Variazioni
Quota base	27.714.045,00	27.304.719,00	409.326,00
Quota storica	13.134.056,00	15.695.720,00	-2.561.664,00
Costo standard	12.990.047,00	11.608.999,00	1.381.048,00
Consolidamento piani straordinari conclusi (art. 2 - lett. a.3 e lett. d.2)	1.103.618,00		1.103.618,00
Integrazione quota base art. 238 DL 34/2020 e art. 9, lett. q.a) del DM 1059/2021 - Integrazione quota base	486.324,00		486.324,00
Programmazione triennale 2020		398.399,00	- 398.399,00
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	14.040.166,00	11.276.408,00	2.763.758,00
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	7.100.812,00	6.216.203,00	884.609,00
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	3.480.171,00	2.439.138,00	1.041.033,00
c) 20% autonomia responsabile	3.459.183,00	2.621.067,00	838.116,00
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	172.032,00	141.063,00	30.969,00
Risorse necessarie per salvaguardia nell'ambito dell'intervento perequativo 2021 (0%+4%) B	- 335.371,00		- 335.371,00
Importo una tantum da attribuire o recuperare su quota base a valere su risorse del perequativo per tetto max +4%		3.535,00	- 3.535,00



Politecnico
di Bari

Piani straordinari docenti anno 2021	3.435.399,00	-	3.435.399,00
Piani straordinari docenti anno 2019	-	2.317.369,00	- 2.317.369,00
- Piano straordinario ordinari 2016	69.410,00	69.410,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2016	272.915,00	272.915,00	-
- Piano straordinario associati 2012	111.628,00	111.628,00	-
- Piano straordinario associati 2013	4.138,00	4.138,00	-
- Piano straordinario ricercatori 2015	58.625,00	58.625,00	-
Importo una tantum 2020 da recuperare su quota base Cassino e riattribuire su quota base altri Atenei	7.156,00	7.162,00	- 6,00
Interventi a favore degli studenti	1.290.692,00	484.378,00	806.314,00
1) Borse post-lauream	778.416,00	-	778.416,00
2) Fondo Sostegno Giovani	512.276,00	484.378,00	27.898,00
<i>mobilità</i>	<i>39.837,00</i>	<i>282.059,00</i>	- <i>242.222,00</i>
<i>assegni tutorato</i>	<i>246.213,00</i>	<i>58.710,00</i>	<i>187.503,00</i>
<i>corsi strategici</i>	<i>226.226,00</i>	<i>143.609,00</i>	<i>82.617,00</i>
Piani per l'Orientamento e il Tutorato per favorire il processo vocazionale e per incrementare le immatricolazioni 2019-2020 (PLS e POT) - DM 435 del 6/8/2020	-	52.776,00	- 52.776,00
NO TAX AREA - compensazione del minore gettito da contribuzione studentesca	1.614.209,00	873.031,00	741.178,00
Fondo Dipartimenti di eccellenza art. 9 DM 587/18 - assegn.2019 - Quinquennio 2018/2022	1.866.006,00	1.866.006,00	-
Parziale compensazione blocco scatti stipendiali art. 1, c.629, legge 205/17		-	-
Sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria art. 1, c. 631, legge 205/17	-	449.355,00	- 449.355,00
TOTALE FFO	49.804.334,00	45.174.201,00	4.630.133,00

Inoltre, si propone un ulteriore prospetto riguardante le assegnazioni non dettagliate nella precedente tabella.

Assegnazione FFO 2021 - DM 1059/2021	49.804.334,00
Quota da risconto passivo (saldo cost to cost) su progetto "Dip. Eccellenza"	870.121,11
Assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	
Interventi a favore degli studenti	690.778,00
Art. 8 lett.b - Risorse da ripartire in proporzione al numero di dottorandi con borsa dell'ultimo anno di corso iscritti nell'a.a. 2019/2020 e beneficiari di proroga - DM 1059 del 9/8/2021	<i>177.049,00</i>
Art. 8 lett.c - Risorse da ripartire in proporzione al numero di dottorandi con borsa iscritti ai corsi di dottorato alla data di entrata in vigore della legge 22 maggio 2021, n. 699 -	<i>513.729,00</i>



DM 1059 del 9/8/2021	
<i>Art. 2 FFO 2020 Saldo quota base DM 442 del 10/8/2020</i>	315.416,00
<i>Art. 9 lett.a - Copertura quote relative ad obbligazioni assunte nei progressi esercizi DM 442 del 10/8/2020</i>	56.359,00
<i>Art. 9 lett.d - Interventi di sostegno agli studenti con disabilità DM 442 del 10/8/2020</i>	28.100,00
<i>Art. 9 lett.f- Compensazione ulteriore minor gettito contribuzione studentesca anno 2020-2021 DM 442 del 10/8/2020</i>	367.845,00
<i>Art. 9 lett.b FFO 2019 Mobilità studenti/sostegno didattico e tutorato DM 738 del 8/8/2019</i>	52.776,00
<i>Art. 8 lett.b POT FFO 2018 DM 587 del 8/8/2018</i>	2.409,00
<i>Art. 8 lett.b PLS FFO 2018 DM 587 del 8/8/2018</i>	177,00
Totale assegnazioni a valere su FFO e non inserite in tabella	1.513.860,00
Valore del ricavo in Conto Economico	50.448.072,89

Nel ricondurre l'attenzione del Consesso sugli aspetti peculiari e prettamente economici della gestione, si rilevano valori particolarmente positivi sul versante dei ricavi, soprattutto per finanziamenti di tipo competitivo di nuovi progetti di ricerca.

A riguardo alla contribuzione studentesca, nel fare rimando ai dettagli esposti in Nota Integrativa, s'intende esplicitare il *trend* sostanzialmente stabile rispetto al 2020, rilevandosi un leggero aumento nel 2021.

Anche nelle attività di "Terza Missione", il Politecnico continua a mostrare la capacità di attrarre risorse da parte di soggetti esterni, in particolare privati, attraverso esperienze condivise con il territorio e il tessuto produttivo.

Sul fronte dei costi, gli aspetti più salienti possono essere ricondotti alle circostanze di seguito dettagliate.

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n.160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall'art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, per l'esercizio 2021, si è rispettato il limite di € **7.825.590,04** delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

In virtù della medesima Legge, si esplicita, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.

Per le voci in questione, il Politecnico ha sostenuto costi di competenza 2021 per l'ammontare complessivo di € **7.660.765,46**.

Al riguardo, s'intende evidenziare che, trattandosi essenzialmente di tutti gli acquisti di beni e servizi a valere su risorse d'Ateneo, ad inclusione delle prestazioni da parte di soggetti terzi, l'esigenza di rispettare i limiti in parola rappresenta un elemento critico dal punto di vista della gestione corrente.

Tale contingenza incontra l'oggettiva difficoltà di fronteggiare costi notoriamente crescenti per le tipologie in questione. In relazione a tanto, ed a mero titolo di esempio, si annovera il consistente rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, a fronte del quale sarà necessario, per l'anno corrente, sottoporre, in occasione di una prossima adunanza utile del Consiglio di Amministrazione, apposita proposta di variazione di budget. In ragione di tanto, si evidenzia come il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

con circolare n. 23 del 19/5/2022, abbia ritenuto di "*poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n.*

160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018".

Costi del personale

Si osserva una crescita dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza delle procedure di reclutamento, in termini sia di nuovi reclutamenti di professori e di ricercatori a tempo determinato, sia di avanzamenti di carriera. Inoltre, si rileva un lieve aumento dei costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, quale effetto della compensazione tra un primo avvio di reclutamenti nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno del personale e le cessazioni.

Nel 2021 non si sono verificate progressioni di carriera per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio

Si registrano variazioni in aumento nella generalità dei costi dedicati al diritto allo studio, veicolate da misure assunte dall'Ateneo a sostegno di iniziative a favore degli studenti.

Al riguardo, si fa rimando ai prospetti di dettaglio contenuti nella Nota Integrativa per le voci di bilancio in argomento. Per quanto attiene i valori scaturenti dalle voci di carattere pluriennale / d'investimento, nel fare rimando all'analisi di dettaglio delle poste di Stato Patrimoniale, ci si limita in questa sede a rilevare, nella parte delle Attività, un consistente aumento dell'Attivo Circolante rispetto all'esercizio precedente e, nella parte delle Passività, un incremento dei Fondi di accantonamento per Rischi e Oneri, effettuato sulla base della stima dell'alea riguardante la gestione delle attività pluriennali in corso.

Il Rettore prosegue nel presentare gli schemi di Bilancio di seguito elencati, contenuti nella *Nota Integrativa*, quest'ultima rappresentativa delle informazioni complementari a quelle riportate nei documenti di sintesi, necessarie a dare una descrizione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

1. *Conto Economico*, con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale*, con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Rendiconto Finanziario*, di rappresentazione delle relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie con evidenza delle variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide.

Ai fini dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi, si aggiungono le seguenti riclassificazioni dei dati di bilancio.

1. *Riclassificato finanziario*, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.
2. *Riclassificato missioni e programmi*

La citata documentazione fa parte integrante della presente informativa.

A riguardo del documento "Bilancio Consolidato di Ateneo" con le aziende, società e altri enti controllati dall'Università, non contemplato in elenco, si fa presente che i principi generali di consolidamento e gli schemi di bilancio consolidato, definiti con D.I. n. 248 dell'11/04/2016, non lasciano prefigurare, anche per il 2021, i requisiti del controllo da parte dell'Ateneo, tali da identificare il Politecnico di Bari come "Capogruppo" di un insieme di enti e società che rientrino in "un'Area di consolidamento".

Il Rettore informa il Consiglio che la presente documentazione è stata sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per acquisire il previsto parere, a norma dell'art. 43 del R.A.F.C.

Il Rettore, compiuta tale doverosa premessa, procede, infine, nel porre in evidenza il risultato di esercizio, pari ad € **3.172.029,54**, come è possibile riscontrare dal Conto Economico.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.829.639,54	5.360.211,02	469.428,52
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.657.610,00	2.370.277,32	287.332,68
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70	



Politecnico di Bari

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BILANCIO UNICO DI ATENEO-ESERCIZIO 2021

Il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2021, sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione, è il settimo bilancio in contabilità economico – patrimoniale dell'Ateneo, dopo il passaggio, dal 1° gennaio 2015, dal sistema della contabilità finanziaria a quello della contabilità economico- patrimoniale.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo, nella Nota Integrativa, ha dichiarato di aver recepito le indicazioni ministeriali relative ai principi contabili e agli schemi di bilancio per le Università in regime di Contabilità economico-patrimoniale, approvati dal Ministero dell'Università dell'Istruzione e della Ricerca, in particolare:

- con D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014 e con D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 ha fissato la normativa generale;
- con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015, modificato ad aprile 2016, ha provveduto all'adozione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale istituita dal Miur;
- con Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 ha definito gli Schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- con Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 ha definito gli Schemi di bilancio consolidato delle Università;
- con la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo – MTO, “Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto”, ha fornito chiarimenti sulle movimentazioni del Patrimonio Netto, che possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi , il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentarne l'ammontare del Risultato;
- con la Nota Tecnica n. 1 del 17/05/2017 e Nota Tecnica n. 3 del 23 luglio 2017, relativa alla non iscrizione di proventi e costi relativi all'attività assistenziali in quanto gli atenei non svolgono tale attività, propria degli enti e aziende del servizio sanitario nazionale. Parallelamente i proventi operativi sono incrementati in relazione ai contributi;
- con la Nota Tecnica della Commissione CO.EP. n. 5 del 25 febbraio 2019 sull'impatto delle disposizioni di cui al D.I 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.I 19/2014;
- con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 è stata adottata la terza edizione del manuale Tecnico Operativo – MTO con gli schemi di nota integrativa al bilancio d'esercizio e di nota illustrativa al budget autorizzatorio;
- si è altresì tenuto conto delle note tecniche n.2/2017 (come revisionata nel 2020) e n.6/2020 della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, pervenute nel corso dell'anno 2021.



Al riguardo, il M.U.R. ha altresì precisato ulteriormente che, l'adozione degli schemi di nota integrativa e nota illustrativa riveste carattere di obbligatorietà, a decorrere dal bilancio d'esercizio 2019, per le università inserite nell'elenco ISTAT, al fine di disporre di un quadro informativo uniforme tra tutti gli Atenei.

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio in esame, ha verificato le singole voci che compongono i documenti contabili e, in particolare:

- la corretta classificazione dei ricavi e dei costi di esercizio, soprattutto con riferimento alla determinazione dei ratei e risconti, elemento particolarmente significativo, in relazione alla gestione caratteristica dell'Università;
- la modalità di determinazione dei Fondi;
- le poste inserite nel Conto del patrimonio, in relazione alla congruità dei valori;
- la previsione delle singole voci inserite nei Conti d'Ordine;
- la determinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio, pertanto, è giunto alla conclusione che, in base agli elementi presi in considerazione ed alle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2021, l'Ateneo abbia operato in modo coerente e puntuale con la nuova disciplina contabile, rappresentando altresì in modo fedele la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Università. In particolare, i dati riferiti alla gestione rappresentata nel Conto economico, nello Stato Patrimoniale, nel Rendiconto finanziario corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili e la Nota integrativa adempie alla funzione descrittiva ed esplicativa delle poste di Bilancio, fornendo le ulteriori indicazioni necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ateneo.

Le considerazioni generali esposte sopra sono state formulate sulla base della documentazione trasmessa al Collegio, che si compone di:

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;

Come previsto dalle attuali indicazioni ministeriali, il Bilancio è aggregato in un unico documento.

Il Bilancio consolidato, ai sensi del D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e ai sensi del Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, non viene rappresentato in quanto le partecipazioni esistenti non rientrano nell'area di consolidamento del gruppo "Università" così come previsto dall'art.1 lett. c) del suddetto D.I.

Si presentano, a seguire, le risultanze riepilogative di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, ovviamente, come indicato sopra, con il raffronto con l'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	119.041,70	56.653,72
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.849,24	9.778,61
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	745.450,44	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	513.731,67	294.830,02
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.392.073,05	1.106.712,79
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	115.313.783,96	115.971.915,84
2) Impianti e attrezzature	1.892.498,71	1.345.071,16
3) Attrezzature scientifiche	1.576.472,76	1.275.204,38
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68
5) Mobili e arredi	880.913,74	823.929,67
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.469.444,21	7.341.734,85

3



7) Altre immobilizzazioni materiali	196.283,48	844.639,17
TOTALE II - MATERIALI:	131.372.160,54	131.645.258,75
III - FINANZIARIE:	119.165,04	119.165,04
TOTALE III - FINANZIARIE:	119.165,04	119.165,04
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	132.883.398,63	132.871.136,58
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
TOTALE I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.477.212,21	4.156.275,84
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.684.076,92	5.994.953,93
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	212.800,00	188.998,96
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	103.520,31	108.210,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	1.075,84	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	583.042,79	579.131,44
9) Crediti verso altri (privati)	11.258.654,50	10.196.064,83
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	23.320.382,57	21.223.635,00
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	77.158.462,98	68.204.501,58
2) Danaro e valori in cassa	1.500,00	1.500,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	77.159.962,98	68.206.001,58
TOTALE B) Attivo circolante:	100.480.345,55	89.429.636,58
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		

c1) Ratei e risconti attivi	1.265.053,27	1.908.327,83
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	6.327.928,05	3.546.125,31
TOTALE ATTIVO:	240.956.725,50	227.755.226,30
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	3.063.510,94	2.063.510,94
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	10.680.245,70	11.792.245,87
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	13.743.756,64	13.855.756,81
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato esercizio	3.172.029,54	2.989.933,70
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	38.590.190,34	36.705.779,12
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	41.762.219,88	39.695.712,82
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	71.954.482,48	69.999.975,59
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.883.853,60	7.685.636,46
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12.883.853,60	7.685.636,46
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.339.063,72	1.087.724,50
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	364.403,50	315.756,10
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00



5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	87.503,20	75.336,69
7) Debiti: verso studenti	64.142,15	13.358,16
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	309.734,51	580.233,51
10) Debiti: verso dipendenti	300.808,71	108.619,05
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	3.153.587,11	2.176.069,66
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.619.242,90	4.357.097,67
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	108.795.063,01	112.925.378,57
e2) Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	41.704.083,51	32.787.138,01
TOTALE PASSIVO:	240.956.725,50	227.755.226,30
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48

CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.394.998,66	7.096.259,03
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.861.392,80	1.766.333,75
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.050.832,51	4.940.581,36
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	18.307.223,97	13.803.174,14
II. CONTRIBUTI		

1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	53.329.609,19	46.530.390,63
2) Contributi Regioni e Province autonome	596.898,37	1.143.618,88
3) Contributi altre Amministrazioni locali	191.543,50	5.585,15
4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	1.319,66	521.370,37
5) Contributi da Università	79.263,61	31.513,89
6) Contributi da altri (pubblici)	4.485.802,86	4.356.133,29
7) Contributi da altri (privati)	721.499,65	682.449,57
TOTALE II. CONTRIBUTI	59.405.936,84	53.271.061,78
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	550.449,33	340.534,76
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	78.263.610,14	67.414.770,68
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	26.967.531,46	23.497.309,73
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	3.137.565,07	2.996.948,52
c) docenti a contratto	228.139,72	235.663,96
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	108.736,56	128.806,89
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	30.441.972,81	26.858.729,10
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.806.385,36	9.682.911,13
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.248.358,17	36.541.640,23
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.897.262,53	4.962.744,56



2) Costi per il diritto allo studio	833.672,95	588.392,92
3) Costi per l'attività editoriale	133.971,08	59.430,64
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	923.616,08	615.964,06
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	194.007,46	120.092,88
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	438.573,24	344.074,94
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.957.749,18	6.780.365,60
9) Acquisto altri materiali	574.460,35	403.199,79
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	69.057,98	46.174,59
12) Altri costi	2.126.773,87	1.972.271,88
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.149.144,72	15.892.711,86
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56.923,00	16.850,44
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.207.058,04	6.348.105,98
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.263.981,04	6.364.956,42
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.388.202,37	1.400.482,99
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.330.095,88	1.176.056,74
TOTALE COSTI (B)	-72.379.782,18	-61.375.848,24
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.883.827,96	6.038.922,44
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	2.910,60	43,27
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.594,61	595,62
3) Utili e perdite su cambi	-1.614,64	-1.141,66
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-298,65	-1.694,01



D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	629.558,51	490.176,20
2) Oneri	683.448,28	1.167.193,61
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-53.889,77	-677.017,41
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	5.829.639,54	5.360.211,02
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.657.610,00	2.370.277,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70

RENDICONTO FINANZIARIO (CASH FLOW)

RENDICONTO FINANZIARIO	2021	2020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	10.504.227,72	5.733.199,25
RISULTATO NETTO	3.172.029,54	2.989.745,09
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.133.981,04	2.234.956,42
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	5.198.217,14	508.497,74
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-	-
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	5.943.499,42	7.871.636,70
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	-2.096.747,57	-4.607.675,52
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	1.262.145,23	-311.073,39

VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	6.778.101,76	12.790.385,61
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	16.447.727,14	13.604.835,95
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
-MATERIALI	-5.933.959,83	-4.171.402,69
-IMMATERIALI	-342.283,26	-21.575,70
-FINANZIARIE	0,00	-27.814,00
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-6.276.243,09	-4.220.792,39
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		
AUMENTO DI CAPITALE	-1.217.522,65	-435.959,77
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-1.217.522,65	-435.959,77
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	8.953.961,40	8.948.083,79
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	68.206.001,58	59.257.917,79
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	77.159.962,98	68.206.001,58
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	8.953.961,40	8.948.083,79

Il Collegio dopo aver esaminato gli atti a corredo del Bilancio in esame ha posto la sua attenzione sulle voci principali, e in particolare, su:

- i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione dei prospetti di fine esercizio sono in linea con i principi specifici per il settore universitario e sono coerenti con la normativa di riferimento e con i principi dell'Organismo italiano di contabilità, all'occorrenza integrati da principi evidenziati nella Nota Integrativa;
- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al valore di acquisto o produzione comprensivo dei costi accessori. I costi di manutenzione ordinaria sono interamente spesi nell'esercizio, quelli di manutenzione straordinaria sono stati portati ad incremento del valore del bene e quindi ammortizzati con quest'ultimo. Sono stati iscritti anche beni completamente ammortizzati, registrando nel contempo il corrispondente fondo di ammortamento di pari importo.
- gli ammortamenti sono stati conteggiati con l'applicazione delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Il fondo ammortamento è stato determinato in base

al momento in cui il bene è stato utilizzato e della sua vita utile residua. Il patrimonio librario di interesse storico-artistico non viene ammortizzato perché non perde valore nel tempo, quello corrente è considerato bene di consumo;

- la procedura c.d. di “sterilizzazione” ha comportato che, in caso di beni non completamente ammortizzati al 31 dicembre 2013 acquistati con contributi specifici in conto capitale o con fondi di ateneo, la quota residua di contributi è stata iscritta correttamente nei risconti passivi e la quota residua di ammortamento da effettuare a carico dei fondi di ateneo è stata iscritta in riserve vincolate nel patrimonio netto, per bilanciare il costo dell’ammortamento residuo.

Limiti di spesa

Con riferimento alla Legge n.160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e, in particolare, a quanto previsto dall’art.1, co. 590-602, in materia di contenimento e riduzione della spesa, per l’esercizio 2021 si è verificato il rispetto del limite di € 7.825.590,04 delle spese riconducibili alle categorie B6), B7) e B8) dello schema di Conto Economico civilistico, di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27/03/2013.

Si attesta, altresì, che il citato importo corrisponde al valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d’Ateneo.

Considerata la specificità della tassonomia adottata per le Università e lo schema di Conto Economico dettato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 08/06/2017, nelle more delle istruzioni del Ministero dell’Università e della Ricerca circa “le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme” e la “correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio” (circolare M.E.F. n.9 del 21 aprile 2020), si riportano nel seguito i costi di competenza del 2021 rilevati su singoli conti del bilancio di questo Ateneo, riconducibili all’ambito delle categorie soggette alle misure di contenimento.

Codice Voce Coan	Descrizione Voce Coan	Ammontare
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	57.788,41
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	13.340,28
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	75.553,64
CA.04.40.03.01.02	Riviste biblioteca formato elettronico	12.747,65
CA.04.40.03.01.03	Acquisto banche dati on line e su Cd Rom	104.608,14



CA.04.40.03.01.04	Riviste biblioteca	180,25
CA.04.40.04.01	Acquisto beni strumentali (< 516€)	20.240,69
CA.04.40.04.02	Acquisto software per PC (spesati nell'anno)	4.546,26
CA.04.40.06.01	Altri materiali	14.206,64
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria di immobili	51.366,61
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	29.780,04
CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	928,77
CA.04.41.01.05	Manutenzione software	10.465,94
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	5.988,00
CA.04.41.02.02	Pubblicità	285,00
CA.04.41.02.03	Spese di rappresentanza	2.203,92
CA.04.41.02.04	Altre spese per servizi commerciali	207,40
CA.04.41.02.05	Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	171.970,10
CA.04.41.03.01.01	Spese per convegni	124.992,13
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	7.071,57



CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	4.880,00
CA.04.41.05.04	Altri servizi in appalto	3.776.502,26
CA.04.41.06.01	Energia elettrica	883.957,93
CA.04.41.06.03	Acqua	100.252,89
CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	12.493,62
CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	290.831,48
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	1.171,71
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	27.450,09
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	42.257,22
CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	31.872,55
CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	590,38
CA.04.41.07.08	Altre spese per servizi generali	18.937,38
CA.04.41.08.01	Consulenze tecniche	7.150,00
CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	5.708,16
CA.04.41.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	752.792,61

Handwritten signature and initials



CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	194.825,64
CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	22.318,44
CA.04.41.10.01.01	Co.co.co di tipo gestionale	98.860,44
CA.04.41.10.01.02	Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	22.414,15
CA.04.41.10.01.04	Oneri INPGI carico ente su co.co.co. di tipo gestionale	4.053,22
CA.04.41.10.02.01	Prestazioni di lavoro autonomo	46.271,19
CA.04.41.10.04.01	Contratti di supporto alla didattica	18.000,00
CA.04.41.10.04.02	Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica	4.356,00
CA.04.41.10.11	Visiting Professor	4.283,14
CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	40.519,70
CA.04.43.08.06.01	Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	77.360,08
CA.04.43.08.06.02	Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	12.566,63
CA.04.43.18.01	Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente	26.349,92
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	5.683,47
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	5.002,21

CA.04.43.18.04	Aggiornamento professionale	104.187,79
CA.04.43.18.15	Formazione al personale	32.702,00
CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	41.382,10
CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	1.181,97
CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	29.900,27
CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	196.546,24
CA.04.46.04.10	Altre spese per attività istituzionali	6.681,14
	Totale costi	7.660.765,46
	Valore medio della spesa sostenuta negli anni 2016-2018 per le categorie in questione, a valere su risorse d'Ateneo.	7.825.590,04
	Differenza	- 164.824,58

Crediti aperti al 31/12/2021

I crediti sono iscritti al valore di presunto di realizzo, per cui è prevista una rettifica, che trova copertura in appositi fondi valorizzati nell'ambito della categoria dei Fondi di Accantonamento per Rischi e Oneri, prevista tra le passività dello Stato Patrimoniale.

In particolare, i crediti oggetto di riduzione nel 2021 sono riconducibili a rimodulazioni delle assegnazioni disposte dagli enti finanziatori e a fronte di rendicontazioni conclusive delle attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

In altri termini, trattasi di risorse finalizzate e finanziate da soggetti terzi.

Conseguentemente, le rettifiche in questione sono state pareggiate mediante utilizzo del Fondo Rischi su progetti, mentre non si è ricorso alla movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti, la cui consistenza rimane invariata rispetto all'esercizio precedente.

In virtù di quanto precedentemente affermato, nel 2021, il ricorso al Fondo Rischi su Progetti è complessivamente pari ad € 1.189.985,23, a decurtazione della consistenza del valore originario di € 2.175.773,03 (valore al 31/12/2020).

Il valore attuale del Fondo Rischi su progetti (valore al 31/12/2021) è di € 7.373.990,17, come conseguenza dei nuovi accantonamenti, pari complessivamente ad € 6.388.202,37, ad incremento dell'importo residuo del Fondo e per la copertura dei potenziali rischi futuri.

I criteri adottati per la determinazione del Fondo riconducono al 19% del valore dei crediti aperti al 31/12/2021 e ad un ulteriore accantonamento di € 3.121.541,00, a garanzia delle richieste di anticipazione relative ai progetti PON ARS, di nuova istituzione.

Gli accantonamenti effettuati nell'anno 2021 in Stato Patrimoniale pareggiano con equivalenti registrazioni di costo in Conto Economico.

I crediti al 31/12/2021 ammontano ad € 23.320.382,57, al netto delle riduzioni per perdite, e risultano incrementati di € 2.096.747,57 rispetto al saldo del 31/12/2020.

Come sopra accennato, il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni tra i due esercizi di riferimento e si attesta sul valore di € 864.917,75 a garanzia delle "perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti".

Il Collegio, sul tema crediti, ha chiesto un'integrazione della documentazione ossia l'estrapolazione di un elenco analitico dei crediti risalenti ad esercizi antecedenti al 2018. L'elenco è stato prontamente messo a disposizione e dall'analisi dello stesso è emersa la presenza di 2 crediti anno 2014 e numerosi crediti anni 2016-2017. Ottenute ulteriori informazioni di dettaglio, per gli stessi è stata richiesta l'attivazione di azioni di recupero che, se infruttuose, avranno come conseguenza la cancellazione degli specifici crediti con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Costi del personale

Si rileva un incremento dei costi per il personale docente di ruolo, come conseguenza delle procedure di reclutamento di professori e di ricercatori a tempo determinato e di avanzamenti di carriera.

Si registra anche un lieve aumento dei costi per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, quale effetto della parziale compensazione tra i reclutamenti nell'ambito della programmazione triennale di fabbisogno del personale e le cessazioni.

Il Collegio rileva altresì che:

- i debiti sono iscritti al valore nominale; si osserva un incremento di € 1.262.145,23;
- i crediti sono iscritti al valore nominale e svalutati in relazione alla diversa esigibilità; si evidenzia un aumento di € 2.096.747,57;
- i costi e i ricavi d'esercizio sono stati classificati correttamente, con particolare riguardo alla competenza 2021, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e risconti attivi/passivi;
- le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale. La giacenza di cassa dell'Istituto cassiere, UBI Banca, al 31 dicembre 2021, è pari a € 77.158.462,98 cui va aggiunta la disponibilità di € 1.500,00 su una carta prepagata, per un totale di € 77.159.962,98. Tale saldo emerge anche dal verbale del Collegio dei Revisori n. 22 del 03/02/2022. Nel corso del 2021, la giacenza di cassa ha generato interessi attivi per € 6,16;



- i ratei e risconti sono stati rilevati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei principi ministeriali e a norma del Codice civile. Sono stati iscritti, secondo il metodo della commessa completata (o del costo sostenuto) i valori riferiti a progetti di ricerca in corso di durata pluriennale finanziati da terzi a seconda che, a fine esercizio, la parte di ricavo ecceda il costo (risconto passivo) o viceversa (rateo attivo). Nei ratei attivi sono altresì iscritti i 3/12 della contribuzione studentesca, relativa alla parte dell'anno accademico che insiste nell'anno solare 2021. Tanto al fine della registrazione della quota di ricavo (3/12), che ha avuto manifestazione economica nell'anno 2021 e la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'anno in corso;
- la modalità di determinazione del Patrimonio Netto, con particolare attenzione alla congruità dei valori e alla ripartizione delle quote fra Fondo di Dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato. A tal proposito la Nota Tecnica n. 2 del 14 maggio 2017 (e successivi aggiornamenti) della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che costituisce parte integrante del Manuale tecnico-operativo - MTO, "Costituzione e utilizzo Fondi per rischi e oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha chiarito che le movimentazioni del Patrimonio Netto, possono derivare solo da destinazioni di Risultati di esercizio effettuati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e non da accantonamenti/utilizzi, il cui effetto sarebbe di ridurre/aumentarne l'ammontare del Risultato;
- in sede di approvazione del Bilancio Autorizzatorio 2022, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2021, è stato imputato il Risultato degli esercizi precedenti, per l'importo complessivo di € 5.312.278,78, al fine di consentire il pareggio di Budget su investimenti (per progetti di ricerca autofinanziati e di edilizia), di cui € 770.013,48 come quota riveniente dalla gestione economico-patrimoniale ed € 4.542.265,30 dalla precedente gestione finanziaria;
- i fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente valutati e sono iscritti per far fronte, tra l'altro, a rischi di soccombenza nelle controversie legali e rischi su finanziamenti esterni di progetti.

Il risultato d'esercizio è pari a € 3.172.029,54, mentre il risultato della gestione caratteristica - risultato operativo - è pari a € 5.829.639,54.

Il Collegio osserva che l'utile 2021 presenta un incremento rispetto all'utile 2020 di € 182.095,84. Dall'analisi comparata delle voci del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si deduce un forte incremento dei risconti passivi per progetti assoggettati alla tecnica contabile del *cost to cost*, bilanciata da un corrispondente rimando di ricavi alla competenza di esercizi successivi. Trattasi di nuovi finanziamenti competitivi pluriennali da terzi per la ricerca scientifica.

Tra i ricavi del Conto Economico, l'assegnazione del Fondo di Finanziamento Ordinario risulta, ancora una volta, aumentata rispetto al precedente esercizio, con riferimento sia alle quote premiali, che ad interventi legislativi mirati, come quelli che hanno riguardato il finanziamento dei piani straordinari per il reclutamento di personale docente.

Il Fondo, per il Politecnico, presenta un incremento complessivo di € 4.630.133,00, rispetto all'esercizio precedente.

I proventi per la didattica presentano un andamento stabile tra i due esercizi di riferimento, rilevandosi un modesto incremento di € 298.739,63 nel 2021.

I ricavi e i costi del 2021 presentano un incremento pressoché equivalente, rispetto al 2020, nell'ordine degli 11 milioni di euro circa.



Al riguardo dei primi, è opportuno esplicitare che gli stessi risultano decurtati delle quote di ricavi anticipati riconducibili a progetti pluriennali, che sono rimandate alla competenza di esercizi futuri, mediante la tecnica sopra citata del *cost to cost*.

I costi, invece, includono le quote di accantonamento per rischi e oneri ad incremento dei relativi fondi preesistenti in Stato Patrimoniale.

Il Risultato netto di esercizio è rappresentato nel prospetto riepilogativo seguente, ove sono indicati anche i valori dell'esercizio precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Risultato prima delle imposte	5.829.639,54	5.360.211,02	469.428,52
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.657.610,00	2.370.277,32	287.332,68
RISULTATO DI ESERCIZIO	3.172.029,54	2.989.933,70	

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2021 il Collegio:

- si è riunito con cadenza quasi mensile, effettuando l'esame di specifici aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Ateneo, interagendo con il Direttore Generale e con il Responsabile del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali, nonché con i Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, verbalizzando il lavoro svolto nelle riunioni;
- ha acquisito con periodica costanza informazioni e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa e delle gestioni economiche presenti nell'Ateneo;
- nella programmazione delle proprie attività il Collegio ha incluso anche verifiche di regolarità amministrativo-contabili presso i Dipartimenti e centri di servizio autonomi;
- ha effettuato il monitoraggio della situazione degli enti/società partecipate dell'ateneo, predisponendo la relazione sulle caratteristiche dell'indebitamento degli Enti e società partecipate ai sensi dell'art. 2 del D.I. n. 90 del 2009;
- In relazione alle spese di personale ha verificato l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza del fondo per la contrattazione decentrata integrativa, sulle assunzioni sulle disponibilità dei punti organico, sia in relazione al personale docente che tecnico-amministrativo;
- Con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014, il Collegio ha verificato il contenuto dell'"Attestazione dei tempi di pagamento - art. 41 D.L. n. 66/2014 - esercizio 2021". In relazione all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si riporta il seguente prospetto riepilogativo.

Indicatore di tempestività dei pagamenti		
Anno 2021	Anno 2020	Variazioni
7,38	16,5	- 9,12

- In relazione a talune voci di spesa è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le tabelle che seguono riassumono le tipologie di spesa assoggettate a limiti di spesa previsti da disposizioni e normative diverse e, laddove previsto, il versamento all'Erario.

Disposizioni di contenimento	versamento	Capitolo Capo x	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	0,00		
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10 c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi titolo tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	34.433,30	3422	Ordinativo n. 2914 del 24/06/2021
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	37.393,40	3422	Ordinativo n. 2914 del 24/06/2021
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	1.350,00	3422	Ordinativo n. 2916 del 24/06/2021
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	71.826,70	3422	
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	73.176,70		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244,2007 - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		3452	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	0,00	3490	



Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	0,00	3492	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	118.421,00	3348	Ordinativo n. 2915 del 24/06/2020
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	118.421,00		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)	0,00	3512	
TOTALE Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	0,00		
TOTALE	191.597,70		

Il Collegio, a seguito delle attività di verifica e controllo svolte, ha riscontrato che l'Ateneo ha sempre conseguito risultati di esercizio positivi e che la situazione patrimoniale evidenzia un costante, sostanziale equilibrio. Tuttavia, raccomanda di vigilare attentamente l'andamento dei costi della gestione corrente, in particolare "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali" (appalti di servizi, contratti di manutenzione, utenze, ecc.) avendo anche a riferimento i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi imposti dall' art. 1 commi 590-602 della legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019, che hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Nel richiamare tutto quanto enunciato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 del Politecnico di Bari.

Bari, 29 giugno 2022

Il Presidente: dott. Giuseppe Tagliamonte

Il rappresentante del M.E.F: Dott.ssa Antonia Troja D'Urso

Il rappresentante del M.I.U.R.: Dott. Michele Cantone

 Firmato digitalmente da
CANTONE MICHELE
C=IT

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Morano esprime apprezzamento per il lavoro compiuto dagli uffici e dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Prof. Fraddosio si associa ai ringraziamenti per il lavoro svolto e per la chiarezza dei documenti, in particolare della nota integrativa. Egli manifesta preoccupazione per il carico di lavoro che graverà sugli uffici per la gestione delle risorse del PNRR, ed evidenzia l'esigenza di potenziare le nostre strutture.

Il Rettore ricorda che sono a disposizione dell'Ateneo 70 p.o. per i prossimi tre anni e che tali punti consentiranno il potenziamento della dotazione di personale, che sarà accompagnato da investimenti in infrastrutture anche telematiche.

Il Prof. Di Noia e il Prof. Prudenzano si associano ai ringraziamenti per tutti coloro che hanno consentito il raggiungimento di questo risultato. Il dott. Magarelli ringrazia, in particolar modo, la dott.ssa Trentadue, il dott. Urbano e la Sig.ra Cinquepalmi. Il dott. Magarelli chiede se sono previsti limiti o vincoli per l'utilizzo dell'utile di bilancio.

La dott.ssa Troja D'Urso rileva che nei principi e nei concetti della contabilità pubblica, l'utile è un virtuosismo, non è fine a se stesso ed è prevista una facoltà di utilizzazione. Se l'utile non è utilizzato nel corso dell'esercizio rimane a disposizione del bilancio e ne favorisce l'equilibrio e la stabilizzazione.

Il Rettore pone in votazione il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, la cui seduta si terrà il giorno 30 giugno p.v.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare gli artt. 15 e 18;
VISTE	le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014;
VISTO	il D.M. prot. n. 248 dell'11/04/2016;
VISTO	il Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017, all'art.4, comma 2, lett. c) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 settembre 2017;
VISTO	il Manuale Tecnico Operativo -III versione - strumento operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, emanato con Decreto del MIUR n.1055 del 30/05/2019, contenente gli schemi di Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio e di Nota Illustrativa al Bilancio Unico di revisione annuale;
ESAMINATI	i documenti di Bilancio presentati;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale del 29 giugno 2022;
UDITA	la Relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il Bilancio Unico d'Ateneo d'esercizio 2021, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

La Dott.ssa Troja D'Urso e la Dott.ssa Trentadue abbandonano la seduta.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 115	STUDENTI	Contributo per le spese di locazione sostenute dagli studenti fuori sede ex art. 1, commi 526 e 527 della Legge n. 178/2020

L'art. 1, comma 526, della Legge 178/2020, prevede che “Al fine di sostenere gli *studenti fuori sede iscritti alle università statali, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato.*”

Il successivo comma 527 prevede che “Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio”.

Al fine della individuazione degli studenti aventi diritto, in possesso dei requisiti di legge (tra cui ISEE non superiore ad euro 20 mila), il D.I. MUR-MEF prot. 1013 del 30/7/2021 ha disposto che, entro il 30 settembre 2021, gli Atenei emettessero un apposito bando rivolto ai propri studenti, prevedendo un termine non inferiore a 30 giorni, finalizzato alla presentazione delle istanze di ottenimento del contributo e che, entro 30 giorni dalla scadenza del bando, gli Atenei comunicassero al MUR il numero dei propri studenti aventi diritto al contributo.

Ed ancora, l'art. 2, commi 2 e 3 del predetto D.I. hanno previsto che “2. *Il Ministero dell'università e della ricerca, sulla scorta dei dati ricevuti, con decreto direttoriale individua l'importo pro capite del contributo da riconoscere agli studenti in rapporto alle risorse disponibili e al numero complessivo di aventi diritto comunicato dai diversi Atenei, e assegna ad ogni singola Università la quota parte delle risorse di cui all'art.1, comma 526, della legge n.178/2020 in ragione del numero di studenti dalla stessa comunicato al Ministero.* 3. *Le università, sulla base delle risorse assegnate dal MUR, provvedono ad erogare il contributo ai loro studenti aventi diritto. E' in ogni caso fatta salva la possibilità per le Università di integrare le disponibilità con fondi propri*”.

Con nota prot. n. 33532 del 25/11/2021, a seguito dell'emanazione dell'apposito bando, entro i termini stabiliti dal Ministro, e delle verifiche di rito, il Politecnico di Bari ha comunicato al MUR il numero dei propri studenti aventi titolo al contributo abitativo (n. 87 studenti).

Con l'allegato Decreto 507 del 28/3/2022 della *Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*, a firma del dott. Gianluca Cerracchio, il MUR ha comunicato la ripartizione, tra gli Atenei, del fondo di 15 milioni di euro tra le Università statali, assegnando, a questo Politecnico, un contributo di euro 136.864,18, che tuttavia non è stato ancora accreditato.

Come è emerso anche a seguito di confronto con altre realtà universitarie pugliesi, si rilevano ad oggi due profili di criticità:

1. non è stato precisato dal MUR, come stabilito dal D.I. MUR-MEF del 30/7/2021, “l'importo pro capite del contributo da riconoscere agli studenti”, né fornite indicazioni sulle modalità di relativa quantificazione. In particolare, non è stato chiarito se la quota da riconoscere a ciascuno studente debba essere uguale per tutti o se, invero, debba essere ragguagliata al numero di mesi dichiarato o ad altro criterio, quale potrebbe essere la fascia ISEE di appartenenza;
2. né la legge istitutiva del fondo, né i provvedimenti adottati dal MUR e dal MEF forniscono indicazioni sul trattamento fiscale del contributo da corrispondere agli studenti. Più in particolare, non si rileva se tale contributo debba essere considerato esente da Irpef, ovvero se debba ricadere tra le fattispecie di cui all'art. 50, comma 1, lett. c del TUIR, ai sensi del quale sono assimilati ai redditi di lavoro dipendente e, pertanto, assoggettate ad Irpef, “c) le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale ...”.

Stante il lungo tempo trascorso, si propone di procedere al pagamento delle somme dovute agli studenti, in via di anticipazione, nelle more dell'accREDITAMENTO del fondo, con le seguenti modalità.

In riferimento al **punto 1**, si propone di dividere tra gli studenti, in parti uguali, l'importo di euro 136.864,18, avendo cura di verificare, dall'esame di contratti di locazione acquisiti in sede di candidatura, che l'importo sostenuto sia almeno pari al valore risultante da tale divisione (Euro 136.864,18 : 87 = euro 1.573,15). Eventuali economie che dovessero scaturire in relazione a tale verifica saranno ripartite in parti uguali tra gli studenti che rispettino il requisito.



In riferimento al **punto 2**, si è dell'avviso che la finalità della norma sia quella di erogare agli studenti fuori sede un contributo a ristoro delle spese di locazione, come risulta dai relativi contratti, non ricadendo pertanto tra le fattispecie ex art. 50, comma 1, lett. c del TUIR, il cui perimetro di applicazione fa invece riferimento a borse, assegni, premi o sussidi per fini di studio o di addestramento.

Il contributo che si propone di corrispondere agli studenti beneficiari pertanto non è soggetto ad alcun prelievo fiscale o previdenziale e non rileva ai fini Irap.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c del TUIR;
VISTA la Legge 240/2010;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'art. 1, commi 526 e 527, della Legge 178/2020
VISTO il D.I. MUR-MEF prot. 1013 del 30/7/2021;
VISTO il Decreto MUR 507 del 28/3/2022;

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare il pagamento, agli studenti aventi titolo, del contributo abitativo ex art. 1, commi 526 e 527 della Legge 178/2020, mediante divisione, in parti uguali, dell'importo di euro 136.864,18, assegnato a questo Ateneo con D.M. 507/2022, avendo cura di verificare, dall'esame dei contratti di locazione acquisiti in sede di candidatura, che l'importo sostenuto da ciascuno studente beneficiario sia almeno pari al valore risultante da tale divisione (euro 1.573,15), fermo restando che, in caso contrario, sarà comunque corrisposto un contributo commisurato alla spesa effettivamente sostenuta. Eventuali economie, che dovessero scaturire in relazione a tale verifica, saranno ripartite in parti uguali tra gli studenti che rispettino il requisito;
- di prendere atto che tale contributo non è soggetto a prelievo fiscale o previdenziale e non rileva ai fini Irap.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 116	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Linee guida per la rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario - parere
----------------------------	--	--

Il punto è rinviato.



**Politecnico
di Bari**

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 117	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Modifica del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” - parere

Esce il Prof. Fraddosio.

Il Rettore rammenta come il procedimento di adeguamento del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” all’interpretazione costituzionalmente orientata dell’art. 18 della Legge 240/2010 e del parere dell’Avvocatura Distrettuale dello Stato del 24/11/2021, sia stato sottoposto all’esame del Senato Accademico, nella seduta del 23/2/2022, il quale, all’unanimità, ha così deliberato:

 “di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, la riformulazione del <<Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia>> e del <<Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010>>, nei termini di seguito riportati.

Per quanto concerne il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”:

- modificare l’art. 6, co. 2, cassando le parole “ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76”;
- abrogare l’art. 10, co. 3;
- abrogare l’art. 12, co. 3;
- modificare l’art. 5, comma 8, sostituendo le parole “oltre il 70 %” con “oltre il 50%”.

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010”:

- modificare l’art. 8, co. 3, sostituendo la parola “docente” con la parola “professore” ed eliminando le parole “Senato Accademico”;
- sostituire l’art. 10, co. 1, con il seguente: “Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all’Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell’Ateneo”;
- inserire, all’art. 10, il seguente co. 1 bis: “A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell’elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell’ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare”;
- inserire all’art. 10 il seguente comma 1 ter: “Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall’art. 51 c.p.c. ha l’obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l’insussistenza delle cause di astensione di cui all’art. 51 del C.P.C. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l’amministrazione, ove accerti l’esistenza dei presupposti predetti, ha l’obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”.

 La predetta delibera è stata sottoposta allo scrutinio di questo Consesso nella seduta dell’11/03/2022, per l’acquisizione del relativo parere. In tale occasione, il Consiglio ha deliberato, all’unanimità:



“di rinviare il punto, invitando la Commissione istruttoria di cui al D.R. n. 1085/2021 a valutare la possibile parziale modifica dei regolamenti, prevedendo che l’incandidabilità alle procedure di chiamata permanga per i soggetti legati da rapporto di coniugio o di unione civile o di convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 con il Rettore, il Direttore Generale o con i componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché a valutare eventuali adeguamenti del Codice Etico di Ateneo, per rimarcare con ancora maggior forza come il Politecnico disapprovi il familismo, il nepotismo e il favoritismo”.

La Commissione si è quindi riunita, alla presenza del Rettore e del Direttore Generale.

A seguito dei colloqui intercorsi, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione le seguenti ipotesi di modifica, rispetto a quanto precedentemente deliberato dal Senato Accademico in ordine al “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate **dei professori di prima e seconda fascia**”, per l’acquisizione del relativo parere:

- si propone di sostituire l’art. 6, comma 2, con il seguente: “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo. Non possono, altresì, partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.”;

- si propone di modificare l’art. 10, co. 3, cassando le parole “con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”;

- si propone di modificare l’art. 12, co. 3, cassando le parole “con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”;

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei **ricercatori a tempo determinato**, ai sensi della legge n. 240/2010”, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione la seguente ipotesi di modifica, rispetto a quanto precedentemente deliberato dal Senato Accademico, al fine dell’acquisizione del parere di questo Consesso:

- si propone di modificare l’art. 8, comma 3, eliminando le parole “o del Senato Accademico”.

Tanto premesso, si riporta di seguito il riepilogo delle proposte di modifica dei Regolamenti in argomento, all’esame dell’odierna seduta, invitando questo Consesso ad esprimere parere in merito.

Per quanto concerne il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle **chiamate dei professori di prima e seconda fascia**”:

- sostituire l’art. 6, co. 2, con il seguente “Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo. Non possono altresì partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.”;

- modificare l’art. 10, co. 3, cassando le parole “con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”;

- modificare l’art. 12, co. 3, cassando le parole “con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”;

- modificare l’art. 5, comma 8, sostituendo le parole “oltre il 70 %” con “oltre il **50%**”.

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei **ricercatori a tempo determinato**, ai sensi della legge n. 240/2010”:

- modificare l’art. 8, comma 3, eliminando le parole “o del Senato Accademico”;

- sostituire l’art. 10, comma 1, con il seguente: “Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre **professori** appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento e due esterni all’Ateneo, **nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell’Ateneo**;

- inserire, all’art. 10, il seguente comma 1 bis: “A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell’elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell’ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare”;



- inserire all'art. 10 il seguente comma 1 *ter*: *“Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del C.P.C. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”*.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. 475 dell'8/8/2018;
VISTO	il vigente “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 116 del 13/3/2015, come modificato dal D.R. n. 334 del 6/9/2016;
VISTA	la sentenza della Corte costituzionale n.78 del 09/04/2019;
VISTA	l'ordinanza del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana n. 63 dell'8/02/2018;
VISTA	la nota MIUR n. 990 del 19/04/2021;
VISTO	il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato reso in data 24/11/2021;
VISTE	le Delibere ANAC n.209 del 1° marzo 2017 e n. 384 del 29 marzo 2017;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 23/2/2022;
VISTA	la propria delibera dell'11/3/2022;
VISTO	quanto emerso nel corso della riunione della Commissione istituita con D.R. n. 1085 del 1° dic. 2021, riunitasi successivamente alla seduta di questo Consesso del 11/3/2022, alla presenza del Rettore e del Direttore Generale;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 23/2/2022;
VISTA	la propria delibera dell'11/03/2022;
TENUTO CONTO	di quanto riportato in narrativa;
SENTITO	il Direttore Generale,

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in ordine alla riformulazione del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia” e del “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, nei termini di seguito riportati.

Per quanto concerne il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”:

- sostituire l'art. 6, comma 2, con il seguente: *“Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, ovvero siano in rapporto di coniugio o di unione civile o convivenza disciplinati dalla legge 20 maggio 2016, n.76, con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata.”*;
- modificare l'art. 10, comma 3, cassando le parole: *“con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”*;
- modificare l'art. 12, comma 3, cassando le parole: *“con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero”*;
- modificare l'art. 5, comma 8, sostituendo le parole: *“oltre il 70 %”* con *“oltre il 50%”*.

Per quanto concerne il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della legge n. 240/2010”:

- modificare l'art. 8, comma 3, eliminando le parole *“o del Senato Accademico”*;
- sostituire l'art. 10, comma 1, con il seguente: *“Per ciascuna procedura selettiva, con decreto del Rettore, è istituita una Commissione giudicatrice composta da tre professori appartenenti al settore concorsuale a cui si riferisce il bando ovvero, ove espressamente previsto, al settore scientifico-disciplinare ivi indicato, di cui uno designato dal Consiglio*



di Dipartimento e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio effettuato dal Rettore tra una rosa di almeno 4 professori individuati dal Consiglio del Dipartimento che effettua la chiamata. Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo;

- inserire, all'art. 10, il seguente comma 1 bis: *“A seguito di rinuncia o indisponibilità del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento a cui è attribuito il posto designa un nuovo componente secondo quanto prescritto al comma 1. A seguito di rinuncia o indisponibilità di un componente della Commissione individuato con il sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati con il sorteggio precedente. Quando necessario, il Consiglio del predetto Dipartimento provvede ad individuare un ulteriore elenco di professori con gli stessi criteri fissati dal comma 1, in modo tale che il sorteggio avvenga nell'ambito di un numero di professori almeno doppio del numero di componenti della Commissione da nominare”;*
- inserire, all'art. 10 il seguente comma 1 ter: *“Il componente della Commissione giudicatrice che versi in una delle cause di incompatibilità previste dall'art. 51 c.p.c. ha l'obbligo di astenersi dal compimento degli atti oggetto della procedura selettiva. I commissari devono pertanto dichiarare l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 del C.P.C. In ipotesi di coautoraggio, il suddetto obbligo di astensione si configura laddove il componente della Commissione sia coautore di oltre il 50% delle pubblicazioni presentate da uno dei candidati ai fini della procedura valutativa. Allo stesso modo, l'amministrazione, ove accerti l'esistenza dei presupposti predetti, ha l'obbligo di disporre la sostituzione del componente, al fine di evitare che gli atti del procedimento risultino viziati”.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra il Prof. Fraddosio.





Delibera n. 118	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Valutazione Direttore Generale - anno 2021.
----------------------------	--	---

Esce il Direttore Generale ed assume le funzioni di verbalizzazione il dott. Gazzillo.

Partecipa alla riunione in ordine al punto in trattazione la dott.ssa Vaccarelli

Il Rettore rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 14 lett. e) del d.lgs. 150/2009 e sulla base dei criteri stabiliti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – revisione 2021 adottato da questo Ateneo, il Nucleo di Valutazione, in funzione di OIV, nella seduta 22 giugno 2022, ha formulato la propria proposta annuale di valutazione del Direttore Generale, dott. Sandro Spataro.

La valutazione del Nucleo ha tenuto conto della Relazione sugli obiettivi predisposta dal Direttore Generale in data 16 giugno 2022, nella quale è riportata la valutazione dei Programmi-obiettivo della Direzione Generale, con gli allegati relativi alla documentazione attestante il livello di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – aggiornamento 2021, approvato da questo Consesso nella seduta del 28 gennaio 2021, definisce il modello di costruzione del cosiddetto Indicatore di Performance Individuale (IPI), indicatore sintetico della performance dei soggetti valutati.

Di seguito, sono riassunti gli elementi di valutazione per la figura del Direttore Generale con i relativi pesi, le fonti e i criteri di misurazione dell'Indicatore di Performance Individuale (IPI):

Macro area valutativa	Elementi di valutazione	Peso	Fonte per la misurazione	Criteri di misurazione
Performance di Ateneo	Selezione Indicatori strategici in nr. da 1 a 3	20	Cruscotto direzionale	Media normalizzata risultati indicatori vs target
Performance organizzativa	Risultati obiettivi operativi assegnati dal CdA	60	Relazione del DG e dati controllo di gestione	Giudizio quali-quantitativo coerente con i risultati ottenuti e le fonti individuate per la misurazione dei singoli obiettivi
	Risultati indicatori customer satisfaction di AC e CSA	20	Indicatori di Good Practice o equivalenti	Media risultati a AC, CSA e CeSAD
IPI		100		

La “macroarea” *Performance di Ateneo*, è stata determinata sulla base degli indicatori individuati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022, nell'ambito del Piano Triennale 2021-2023 di cui al DM 289/2021, con i relativi target stabiliti in sede di adozione del citato programma e di seguito, per completezza di informazione, riportati:

Obiettivo A “AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA”

Azione A.3 Attrattività dei corsi di studio

Azione A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

INDICATORE	Baseline	Target 2021	Target 2022	Target finale 2023
Indicatore A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	n. 154 studenti iscritti	almeno 2 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	almeno 3 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	n. 400 studenti



Indicatore A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	0	Acquisizione Piattaforma	n. 100 di Open Badge creati e testati nei percorsi	n. 400 Open Badge rilasciati
---	---	--------------------------	--	------------------------------

La performance di Ateneo, per l'anno 2021, è stata misurata e valutata sulla base degli elementi riportati nella Relazione del Direttore Generale – sezione Performance di Ateneo. Essa, per l'anno 2021 risulta così di seguito determinata:

Obiettivo A “AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA”				
Azione A.3	Attrattività dei corsi di studio			
Azione A.4	Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche			
INDICATORE	Baseline	Target 2021	Risultati	Valutazione
Indicatore A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale	n. 154 studenti iscritti	almeno 2 nuovi percorsi formativi su sviluppo competenze trasversali e per l'imprenditorialità	n. 3 cicli attivi per complessivi 12 percorsi formativi	100%
Indicatore A_i Numero di open badge ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	0	Acquisizione Piattaforma	Atto di acquisizione sottoscritto in data 30.11.2021	100%
Performance di Ateneo – ANNO 2021				100%

Il Rettore fa presente che il Nucleo ha formulato una proposta di valutazione relativa al ruolo di direttore generale, sulla base della consuntivazione dei risultati di performance organizzativa conseguiti nell'anno 2021.

Tanto premesso, si sottopone all'esame di questo Consesso la proposta di valutazione del Direttore Generale formulata dal Nucleo di Valutazione nelle riunioni del 22 giugno 2022, allegata alla presente relazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D.lgs. n. 150/09 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- VISTO il Decreto Interministeriale 30 marzo 2017 n. 194 in tema di trattamento economico dei direttori generali delle Università per il quadriennio 2017-2020, e successivamente integrato dal Decreto Interministeriale n. 354 del 04 maggio 2018;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. n. 175/2019 del 14 marzo 2019;
- VISTO il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'incarico di Direttore generale con il quale sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale al dr. Sandro Spataro per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del 03/07/2020;
- VISTO il Sistema di misurazione e valutazione della performance - revisione 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2021;
- VISTA la delibera del 28 gennaio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano integrato 2021-2023 ed ha assegnato al Direttore Generale gli obiettivi per l'annualità 2021;
- VISTO l'estratto del verbale n. 12 della seduta del 15 giugno 2021 del Nucleo di Valutazione di Ateneo contenente la proposta di valutazione del Direttore Generale per l'annualità 2020;
- VISTA la Relazione del Direttore Generale relativa all'annualità 2021,

DELIBERA



all'unanimità, di confermare la proposta di valutazione del Direttore Generale formulata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo per l'annualità 2021, per complessivi 99 punti su 100 e che l'indennità di risultato, pari al 20% dell'importo complessivo della retribuzione di posizione, sia corrisposta proporzionalmente al punteggio conseguito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Rientra il Direttore Generale.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 119	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Approvazione Relazione sulla Performance – anno 2021

Il Direttore Generale ricorda che, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) del D.lgs. 150/2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo definisce, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, il Piano e la Relazione di cui all'art.10, comma 1, lettere a) e b) del Decreto.

La Relazione descrive, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali ottenuti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse stanziati nell'anno precedente, ed evidenzia altresì gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa è approvata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento ed entro la stessa data, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in funzione di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 comma 4 lett. c) e comma 6 del Decreto citato, è investito del processo di validazione.

La presente Relazione analizza la performance dell'Ateneo sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) – revisione 2021, adottato dall'Ateneo con Delibera del CdA del 28 gennaio 2021 e del Piano Integrato 2021-2023, approvato da questo Consesso nella medesima seduta del 28 gennaio 2021.

Nella stesura del presente documento si è tenuto conto delle **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane** di cui alla delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e della successiva **Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020** del 20 dicembre 2017 nonché delle **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane** di cui alla delibera n. 18 del 23 gennaio 2019. L'Ateneo, in conformità con gli indirizzi dell'Agenzia, ha scelto di definire le modalità di rendiconto della performance amministrativa in piena autonomia, in coerenza con la metodologia di cui al SMVP e a quanto enunciato in merito a strategia e obiettivi programmati nel proprio Piano.

Lo sforzo dell'amministrazione è stato quello di produrre una relazione il più possibile sintetica, chiara e di immediata comprensione per gli utenti come richiesto dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n. 124 del 2015. Il documento è articolato nelle cinque sezioni minime ritenute necessarie da ANVUR per la corretta gestione integrata del Ciclo della Performance, cui si aggiunge una sezione di analisi auto-valutativa che evidenzia i punti di forza, le criticità, le ipotesi migliorative e/o risolutive da adottare per il prossimo Piano Integrato.

Il Direttore Generale informa, che, ai sensi dell'art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del D.lgs. 150/09, a seguito dell'approvazione da parte di questo Consesso, la Relazione sarà tempestivamente trasmessa al Nucleo di Valutazione ai fini della relativa validazione. Con riferimento all'applicazione del SMVP ai fini della valutazione della performance individuale, si segnala che il processo è in fase di conclusione e che la Relazione contiene informazioni sintetiche relative all'applicazione dei modelli di performance individuale di cui al SMVP. Tanto premesso, a conclusione dei predetti processi si potrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 co.2 e 3 d.lgs. 33/2013 in tema di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudeniano esprime apprezzamento per il cambiamento in positivo che l'Ateneo ha realizzato con l'introduzione del sistema sulla performance, ma rileva un appiattimento verso l'alto delle valutazioni al personale tecnico amministrativo, a differenza di quanto si verifica per il personale docente, per i quali emerge una valutazione più diversificata e oggettiva; questo è un aspetto sui cui meditare. Egli propone di svincolare la performance individuale dai meccanismi premiali e di attivare un sistema di feedback immediato sul servizio erogato dagli uffici.

La dott.ssa Vacarrelli, Responsabile del Settore Pianificazione e Valutazione, dichiara che è condivisibile quanto propone il Prof. Prudeniano. Una delle ipotesi migliorative del sistema di misurazione della performance e quella di svincolare la performance individuale, in particolare per la parte che riguarda i comportamenti, dai meccanismi premiali o incentivanti poiché può risentire nella valutazione di un certo grado di soggettività di giudizio da parte del valutatore.

In merito all'esito del feed back del servizio reso, il sistema di misurazione della performance tiene conto dell'esito della customer satisfaction, ottenuta nell'ambito del progetto interateneo Good Practices, promosso dal Politecnico di Milano, nell'ambito del quale vengono misurate la performance dei servizi tecnico-amministrativi di un gruppo di atenei che, su base volontaria, forniscono i dati necessari per il confronto.

Il Prof. Fraddosio condivide la proposta del Prof. Prudeniano di svincolare l'aspetto premiale dalla valutazione individuale, ma non relativamente agli incentivi attribuiti ai responsabili del procedimento: in caso di ritardi importanti o

di inerzia per la conclusione del procedimento, la corresponsione della incentivazione ne deve tenere conto. Osserva che i risultati mostrano che il Politecnico di Bari è un sistema fortemente in crescita e che sta conseguendo successi in varie aree; in questo contesto, la quota incentivante incide su stipendi per il personale tecnico amministrativo che appaiono sempre più inadeguati. E' necessario quindi porre il problema di come strutturare un sistema di incentivi premianti che siano maggiormente significativi, soprattutto per coloro che danno un apporto importante all'Amministrazione. Tale azione può avere un importante risvolto in un sistema che cresce e che si pone obiettivi sempre più ambiziosi, e che quindi richiede una Amministrazione che sia efficiente. In proposito, pur riscontrando ancora nella valutazione di quest'anno un eccessivo appiattimento verso l'alto dei punteggi (messo in evidenza lo scorso anno anche dal Presidente del NUV), ritiene apprezzabile lo sforzo verso un maggiore riconoscimento dei meriti individuali. A suo parere, è necessario procedere convintamente in questa direzione, premiando i più meritevoli con incentivi adeguati, in modo da stimolare il personale ad essere sempre più volenteroso e operoso, tenendo conto che allo stato attuale vi sono settori che vanno resi più performanti. In proposito, vanno anche attentamente valutati gli obiettivi da considerare al fine dell'attribuzione delle valutazioni. Il Prof. Fraddosio chiede al Rettore se ci siano margini di manovra per aumentare i premi o le indennità di risultato destinati personale tecnico amministrativo.

Il Direttore Generale ricorda che la costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio del personale TAB è soggetto a norme contrattuali e legislative stringenti ed è all'attualità piuttosto esiguo. Recentemente, con la Legge del 30/12/2021 n. 234, sono stati stanziati 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il dott. Magarelli dichiara di non condividere il sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale e ritiene inadeguati i premi destinati al personale TAB, a cui si vanno ad aggiungere retribuzioni insoddisfacenti, il cui potere di acquisto si è drasticamente ridotto negli ultimi anni, anche a seguito di ingiustificati ritardi per il rinnovo del contratto collettivo nazionale. Tra l'altro, parrebbe che, ad oggi, a fronte di circa 240 dipendenti TAB, le schede di valutazione siano state trasmesse solo ad una parte dei dipendenti e questo provoca ritardi anche sulla corresponsione dei relativi premi. Il dott. Magarelli anticipa il suo voto contrario all'approvazione del punto odg.

Il Direttore Generale precisa che prima della seduta di Consiglio è stata ultimata la trasmissione delle schede per la valutazione della performance al personale coinvolto.

Il dott. De Palma ritiene opportuno che l'Ateneo debba investire in attività motivazionali e in formazione continua; infatti, le competenze dei dipendenti pubblici come variabile chiave, da mantenere e sviluppare, non è il solo ingrediente per sostenere le performance nella PA; l'altra variabile critica è la motivazione. Un dipendente molto competente, ma scarsamente motivato, produce meno di un collega un po' meno preparato, ma più volenteroso. La Public Service Motivation, filone nato per cercare di spiegare perché gli incentivi fossero meno efficaci a stimolare la produttività nel settore pubblico rispetto al privato, ha mostrato che la ragione di questa scarsa efficacia non è solo nei limiti di implementazione e nella natura degli incentivi: a giocare un ruolo centrale è quello che potremmo chiamare "spirito di servizio", inteso come un mix di valori, significati, rappresentazione dei beneficiari del servizio stesso, ma anche di sé e della propria autonomia e capacità di fare la differenza con il contributo del proprio lavoro.

Il Direttore Generale dichiara che uno degli obiettivi del piano triennale dell'Ateneo è la formazione del personale tecnico amministrativo e che sono state stanziare risorse importanti in tale ambito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Direttore Generale;
VISTO il d. lgs. n. 150/2009 e ss.m.ii;
VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Revisione 2021;
VISTO il Piano integrato 2021-2023;
VISTA la Relazione sulla Performance anno 2021 con i relativi allegati,

DELIBERA

con il voto contrario del dott. Magarelli, per le motivazioni addotte nel corso della discussione, di approvare la Relazione sulla Performance relativa all'anno 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce la Dott.ssa Vaccarelli e il Prof. di Noia.





Politecnico di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022

Delibera n. 120	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di consulenza tra Politecnico di Bari e GE Avio srl. Referente: Prof. Percoco
------------------------	--	---

Il Rettore informa che la società GE Avio S.r.l. ha proposto la sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica, della durata di 12 mesi, per l'esecuzione della seguente attività: *“Optimization and modelling of Process Parameter for the Cold Spray Process in innovative applications”*, il cui referente scientifico è il prof. Percoco.

Il Rettore riferisce che il corrispettivo previsto per lo svolgimento dell'attività sopra citata è pari a € 8.000,00, oltre iva, il cui piano di spesa è redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, infine, che il prof. Percoco, in qualità di Referente del Contratto in oggetto, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile al Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) all'Amministrazione centrale.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
<small>(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)</small>			
PROPOSTA DI CONTRATTO CON GE per l'attività "Optimization and modelling of Process Parameter for the Cold Spray Process in innovative applications"			
DOCENTE PROPONENTE: PROF. Gianluca PERCOCO			
RIPARTIZIONE		IMPORTO CONTRATTUALE IVA	€ 8.000,00 € 1.760,00
	=	€ 0,00	Costi per l'esecuzione della Ricerca
		di cui	
A)			Consulenze tecniche (CA. 04.41.08.01) (professionale)
			Prestazioni di lavoro autonomo (CA. 04.41.10.02) (occasionale)
			Altre borse esenti (CA. 04.46.05.14)
			Attrezzature tecnico scientifiche (CA 01.11.02.07)
			Attrezzature informatiche (CA 01.11.02.05)
			Materiali di consumo per laboratori (CA. 04.40.01.02)
			Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente (CA. 04.43.18.01)
	=	€ 6.000,00	Oneri per competenze al personale docentee ricercatore su prestazioni conto terzi (CA. 04.43.02.02)
	5,00% **	= € 400,00	Oneri per competenze PTA per prestazioni conto terzi (CA. 04.43.05.02)
B)	20,00%	= € 1.600,00	COSTI GENERALI
B1)	20,00%	= € 320,00	AL FONDO COMUNE DI ATENE0
B2)	40,00%	= € 640,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO - AMMINISTRAZIONE CENTRALE
B3)	40,00%	= € 640,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	= € 1.600,00	
IL RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Gianluca Percoco			
<small>(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente</small>			
<small>(**)5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000; 3% oltre tale importo;</small>			

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;



Politecnico di Bari

- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
- VISTO la proposta di Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: "*Optimization and modelling of Process Parameter for the Cold Spray Process in innovative applications*";
- VISTI il relativo piano di spesa redatto dal Prof. Percoco,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare il Contratto di consulenza scientifica tra Politecnico di Bari e GE Avio S.r.l. per lo svolgimento della seguente attività: "*Optimization and modelling of Process Parameter for the Cold Spray Process in innovative applications*";
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare il Prof. Percoco quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione dell'attività "*Optimization and modelling of Process Parameter for the Cold Spray Process in innovative applications*";
- di affidare la gestione amministrativo-contabile dei Contratti di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- in caso di approvazione, di dare mandato al Rettore di sottoscrivere i Contratti e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove si dovesse rendere necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 121	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni. Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci per il triennio 2023-2025

Il Rettore informa che, con nota PEC del 18.06.2022, quivi allegata, il Direttore del CNIT, prof. ing. Nicola Blefari Melazzi, ha richiesto a questo Ateneo di: *“voler provvedere alla nomina del rappresentante di codesta Università nell'Assemblea dei Soci del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni per il triennio 2023-2025”*

Il Rettore fa presente che il CNIT, ente non-profit fondato nel 1995, si occupa di: *“promuovere la ricerca di base e applicata nei vari campi dell'ICT, coordinando le attività fra le Università associate con particolare attenzione alla definizione, alla promozione e alla realizzazione di progetti innovativi e di dimensioni rilevanti”*

Il Rettore riferisce che l'attuale rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei soci del Consorzio è il prof. Gennaro Boggia, nominato nel 2019 con mandato triennale, NON rinnovabile.

Il Rettore propone di designare il Prof. Francesco Prudenzeno quale rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci del CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per il triennio 2023-2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Prudenzeno anticipa la sua astensione per ragioni di opportunità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del CNIT - Consorzio nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni;
VISTA la nota PEC trasmessa dal Direttore del CNIT, prof. ing. Nicola Blefari Melazzi;
UDITA la Relazione del Rettore,

DELIBERA

con l'astensione del Prof. Prudenzeno, di designare il Prof. Francesco Prudenzeno quale rappresentante del Politecnico di Bari nell'Assemblea dei Soci del CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, per il triennio 2023-2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 122	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di modifica del Regolamento missioni del Politecnico di Bari
----------------------------	--	---

Il Rettore riferisce che questo Ateneo ha, negli ultimi anni, potenziato l'offerta formativa di terzo livello, con conseguente incremento del numero di dottorandi di ricerca.

Nel contesto normativo, definito dal D.M. 226/2021 recante il Regolamento ministeriale per i corsi di dottorato di ricerca, insieme alle recenti politiche di finanziamento dello stesso ministero, sempre più rilevanza assume l'aspetto relativo all'internazionalizzazione.

Il Politecnico intende rafforzare la mobilità dei dottorandi, incentivando i periodi la permanenza all'estero. Al fine di perseguire questo obiettivo, il Rettore ritiene opportuno modificare il Regolamento Missioni, riconoscendo ai dottorandi, oltre al rimborso delle spese di viaggio attualmente accordato, anche quello delle spese di alloggio che, molto spesso, risultano essere le più onerose, soprattutto con riferimento ai Paesi in cui il costo della vita è maggiore. Pertanto il Rettore, considerate anche le richieste pervenute in tal senso dal rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, propone di riformulare l'articolo 18 co. 2 del Regolamento Missioni come segue:

«Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate esclusivamente le spese di viaggio e di alloggio.»

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Morano chiede se la prova di una spesa sostenuta all'estero, ad esempio relativa all'affitto di locazione, si dovrà effettuare con il contratto di locazione/fattura fiscale, oppure se sarà sufficiente un'autodichiarazione, tenuto conto delle differenze in materia di normativa fiscale tra i vari Paesi esteri.

Il Rettore dichiara che l'attestazione della spesa sostenuta dovrà essere documentata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il Regolamento Missioni del Politecnico di Bari;
VISTO il D.M. n. 226/2021;
VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari",

DELIBERA

all'unanimità, di approvare, subordinatamente al parere positivo del Senato Accademico, la modifica dell'art.18 comma 2 del Regolamento Missioni del Politecnico di Bari, come di seguito proposto:

«Ai dottorandi che si recano all'estero per periodi superiori a 15 giorni, oltre alla maggiorazione della borsa del 50% o come previsto dalla normativa vigente, vengono rimborsate esclusivamente le spese di viaggio e di alloggio.»

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022

Delibera n. 123	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Decreto Ministeriale MUR n. 247 del 23/02/2022 – rideterminazione importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca
----------------------------	--	---

Il Rettore comunica che con Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022 è stato rideterminato l'importo annuale della borsa di dottorato di ricerca, che passa da € 15.348,00 ad € 16.243,00, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, a decorrere dal 1° luglio 2022.

Tale incremento si applica, a decorrere dalla predetta data, a tutti i dottorandi attivi percettori di borsa. Il Rettore riferisce che il maggior onere di cui in parola, non prevedibile in fase di elaborazione del budget di ateneo, graverà sulla Voce CO.AN CA 04.46.05.04.01 – Borse di studio dottorato di ricerca, per la quale si rende pertanto necessaria una variazione. In base ai calcoli effettuati dall'Ufficio Post-Lauream, tenendo conto del numero di mensilità residue a valere sull'e.f. 2022 da erogare, si prospetta, dunque, un maggior costo pari ad **€ 89.000,00 circa**. Tale importo include le borse di dottorato finanziate da soggetti privati per i quali, sulla base delle convenzioni a suo tempo siglate, si provvederà a recuperare le somme erogate a conguaglio, alla scadenza delle convenzioni suddette.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. n. 226/2021;
VISTO il D.M. del 23 febbraio 2022;
VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo *“Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari,*

DELIBERA

all'unanimità,

- di prendere atto della necessità che siano avviate le procedure per l'adozione di apposito provvedimento di variazione del budget 2022, preordinato ad assicurare la copertura finanziaria, in misura di euro 89.000,00, a valere sulla Voce CO.AN CA 04.46.05.04.01, al fine di sostenere il maggior costo connesso alle borse di dottorato di ricerca, non programmabile in sede di adozione del preventivo dell'anno corrente;
- di dare mandato al Direttore Generale e al Settore Bilancio, Programmazione e adempimenti fiscali di operare in conformità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 124	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103 dal titolo: <i>“Metodo per la stabilizzazione di argille marine”</i> , a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering. Redazione di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate (scadenza 30.06.2023). Inventore referente Prof.ssa Vitone

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Thinx Srl ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia (N. 102021000025103 del 30.09.2021) dal titolo: *“Metodo per la stabilizzazione di argille marine”*, a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, il cui inventore referente è la prof.ssa Claudia Vitone.

Il Rettore riferisce che con nota e-mail del 07.06.2022, acquisita al prot. n. 18255 del 13.06.2022, lo studio mandatario Thinx Srl, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto, ha comunicato a questo Ateneo che il 30.06.2023 scadranno i termini per procedere al deposito di una eventuale memoria di replica alle osservazioni del Rapporto di Ricerca emesse dall’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - UIBM in data 25.05.2022 (all.).

Il Rettore comunica che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall’Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 15.06.2022, analizzata la documentazione trasmessa dall’UIBM, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“Con riferimento alla domanda di brevetto in Italia dal titolo “Metodo per la stabilizzazione di argille marine”, a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, la Commissione esamina il rapporto di ricerca trasmesso dallo studio mandatario THINX S.r.l. all’inventore referente prof.ssa Vitone e all’Ufficio ILO in data 07/06/2022. Dall’esame del rapporto di ricerca, la Commissione rileva che in relazione alle 10 rivendicazioni (claims) caratterizzanti la domanda di brevetto dell’invenzione di cui trattasi, l’esaminatore ritiene che le attuali rivendicazioni 1-10 siano nuove rispetto allo stato dell’arte, ma solo la rivendicazione 7 sembrerebbe possedere i requisiti di altezza inventiva, posto che sia provato l’effetto tecnico derivante dalla scelta della precisa quantità di polveri solide nel prodotto finale.

La Commissione prende atto che lo studio mandatario THINX S.r.l., nella persona del Dott. Di Bernardo, durante una riunione con l’Ufficio ILO e la Prof.ssa Vitone, ha comunicato che qualora si proceda al deposito di una memoria di replica contenente una descrizione dettagliata della portata inventiva e dell’effetto tecnico del trovato e una riscrittura delle rivendicazioni, sussistono ottime possibilità di concessione del brevetto da parte dell’UIBM.

La Commissione prende atto che l’Ufficio ILO, al fine di valutare le spese da sostenere, ha provveduto a richiedere una stima dei costi allo studio mandatario THINX S.r.l. a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto. Dall’analisi del preventivo fornito è emerso che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 900,00, da ripartirsi tra i contitolari della domanda di brevetto come di seguito dettagliato:

- € 450,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 450,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering.

La Commissione brevetti, analizzato il rapporto di ricerca, esprime parere favorevole alla redazione di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate.”

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 0020821 del 23.06.2022.

Il Rettore rappresenta che l’Ufficio ILO ha provveduto ad acquisire il parere dell’inventore referente prof.ssa Vitone che, con nota e-mail del 14.06.2022 (all.) ha rappresentato quanto segue: *“con riferimento all’e-mail in calce manifesto, in qualità di inventore referente per la domanda di brevetto n. 102021000025103, la volontà di confermare l’incarico allo studio mandatario “Thinx” che ha seguito sin qui le attività di deposito della domanda di brevetto in Italia, al fine di consentire allo stesso di completare l’iter volto alla concessione del brevetto de quo”*.

Il Rettore rende noto che lo studio mandatario Thinx Srl, con preventivo di spesa acquisito al Prot. n. 18543 del 14.06.2022, quivi allegato, ha comunicato che i costi da sostenere, comprensivi di consulenza e assistenza per la valutazione del rapporto di ricerca e dei relativi documenti anteriori e redazione della memoria di replica, ammontano a € 900,00 oltre IVA.



Il Rettore fa presente che, con nota e-mail acquisita al Prot. n. 0019385 del 17.06.2022 (all.), ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering ha manifestato la propria disponibilità a sostenere la quota di competenza delle suddette spese di brevettazione.

Tanto premesso, i costi sono da ripartite equamente tra i contitolari della domanda di brevetto, così come di seguito dettagliato:

- € 450,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 450,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il consigliere De Palma chiede perché viene presentata la domanda soltanto per il brevetto italiano e non anche per quello europeo, considerato che la procedura è analoga.

Il consigliere Morano chiede se la domanda di brevetto europea includa anche l'Italia; al riguardo la Commissione brevetti potrebbe chiarire in merito.

Il Rettore chiede al Consiglio di pronunciarsi in merito al punto all'odg e si impegna sin da ora di porre le questioni avanzate dai consiglieri alla Commissione brevetti e all'Ufficio competente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Rapporto di ricerca e l'opinione di brevettabilità relativi alla domanda di brevetto in Italia N. 102018000020032;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTO	il preventivo di spesa trasmesso dallo studio mandatario Thinx Srl in data del 14.06.2022;
PRESO ATTO	della volontà manifestata dalla prof.ssa Vitone di confermare l'incarico di redazione di una memoria di replica allo studio mandatario Thinx srl;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 15.06.2022;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l'attività di cui trattasi, pari a € 450,00 (IVA esclusa);
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream" CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- con riferimento alla domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103 dal titolo: "*Metodo per la stabilizzazione di argille marine*", di autorizzare la redazione e il deposito di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate;
- di conferire, ai sensi dell'art. 36, rubricato "Contratti sotto soglia", comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio Thinx Srl, come da richiesta dell'inventore referente, prof.ssa Vitone, di adempiere, nel rispetto della scadenza fissata, alle formalità necessarie alla redazione di una memoria di replica contenente controdeduzioni alle osservazioni del Rapporto di Ricerca UIBM ed opinione di brevettabilità e/o un set di rivendicazioni modificate relative alla domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103, dal titolo: "*Metodo per la stabilizzazione di argille marine*", per un importo complessivo pari ad € 900,00 (IVA esclusa);
- di ripartire equamente le spese di brevettazione, il cui importo complessivo è pari a € 900,00 (IVA esclusa), tra i contitolari della domanda di brevetto, come di seguito dettagliato:
 - € 450,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
 - € 450,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering;
- di far gravare la quota di competenza del Politecnico di Bari, il cui importo complessivo è pari a € 450,00 (IVA esclusa), sull'UA POL.AC.DGRSI-SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream" – CA 04.41.09.04 "Spese correnti per brevetti";



- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 125	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Deposito di una domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio: " <i>Magneto-mechanical accelerometer</i> " a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università di Messina. Inventore referente Prof. Carpentieri

Rientra il Prof. Di Noia.

Il Rettore riferisce che il prof. Mario Carpentieri, professore ordinario afferente *al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI* di questo Ateneo, in data 08.06.2022 ha presentato, anche per conto degli altri inventori, una istanza di brevettazione in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "*Magneto-mechanical accelerometer*", a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Messina.

Il Rettore rende noto che all'istanza di brevettazione è accluso, debitamente compilato e così come proposto da questa Università, l'allegato A "Proposta di cessione", comprensivo della richiesta di brevettazione a titolarità del Politecnico di Bari, in cui gli inventori dichiarano le rispettive quote percentuali di contributo al trovato, così come di seguito specificate, e manifestano la volontà di cedere i propri diritti congiuntamente a questo Ateneo e all'Università degli Studi di Messina:

- prof. Mario Carpentieri, professore ordinario afferente al Politecnico di Bari (30% di contributo all'invenzione);
- dott. Andrea Meo, borsista post-lauream afferente al Politecnico di Bari (14 % di contributo all'invenzione);
- prof. Davi Röhe Rodrigues, RTD-A afferente al Politecnico di Bari (3,5% di contributo all'invenzione);
- prof. Vito Puliafito, professore associato afferente al Politecnico di Bari (2,5% di contributo all'invenzione);
- prof. Giovanni Finocchio, professore associato afferente all'Università degli Studi di Messina (30% di contributo all'invenzione);
- prof.ssa Francesca Garesci, professore associato afferente all'Università degli Studi di Messina (16,5% di contributo all'invenzione);
- ing. Eleonora Raimondo, dottoranda di ricerca afferente all'Università degli Studi di Messina (3,5% di contributo all'invenzione).

Il Rettore informa che gli inventori hanno deciso di conferire al prof. Carpentieri il mandato a gestire ogni procedimento con il Politecnico di Bari e con l'Università degli Studi di Messina.

Il Rettore comunica che le informazioni presenti nell'allegato sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita e invita i presenti a non utilizzare in alcun caso i relativi contenuti.

Il Rettore rappresenta che, ai fini della valutazione delle spese da sostenere, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere una stima dei costi agli studi mandatari di seguito indicati:

- JACOBACCI & PARTNERS;
- METROCONSULT;
- GREGORJ S.R.L.

Il Rettore riferisce che gli studi mandatari che hanno riscontrato la richiesta presentata dall'Ufficio ILO e formulato le stime dei costi sono:

1. Concorrente: JACOBACCI & PARTNERS
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0018484 del 14.06.2022
Valore complessivo: € 1800,00 (IVA esclusa);
2. Concorrente: GREGORJ SRL
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0018447 del 14.06.2022
Valore complessivo: € 2020,00 (IVA esclusa);
3. Concorrente: METROCONSULT SRL
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0019389 del 17.06.2022
Valore complessivo: € 2615,00 (IVA esclusa);

e che pertanto, dall'analisi dei preventivi forniti dagli studi mandatari, quivi allegati, è emerso che l'offerta più vantaggiosa è stata formulata dallo studio Jacobacci & Partners, per una spesa complessiva pari ad € 1800,00 (IVA esclusa).

Il Rettore informa che, con nota e-mail del 22.06.2022, acquisita al Prot. Gen. n. 20803 del 23.06.2022, quivi allegata, il prof. Finocchio, afferente all'Università degli Studi di Messina, ha comunicato quanto segue: "confermo l'interesse nel brevetto "*Magneto-mechanical accelerometer*" e potenzialmente la copertura del 50% delle spese da parte di UNIME,



previa approvazione del CdA di UNIME. Eventualmente sono anche disponibile a coprire tali spese brevettuali sui fondi di ricerca personali”.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che le spese di brevettazione saranno ripartite equamente tra i contitolari della domanda di brevetto, così come di seguito dettagliato:

- € 900,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 900,00 (IVA esclusa) a carico dell’Università di Messina.

Il Rettore rende noto che la questione di cui trattasi è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica del 15.06.2022, tenuto conto delle argomentazioni addotte dall’inventore referente, prof. Carpentieri, nonché della documentazione dallo stesso prodotta, ha deliberato quanto segue:

“Alla luce delle informazioni riferite dall’inventore referente e analizzato il Modulo A, la Commissione rileva che l’invenzione di cui trattasi rispetta i requisiti di brevettabilità con riferimento all’originalità (attività inventiva), alla novità e all’applicazione industriale, constatandone l’utilità in diversi campi della tecnica.

Tanto premesso, la Commissione brevetti esprime parere favorevole al deposito della domanda di brevetto in Italia dal titolo provvisorio “Magneto-mechanical accelerometer” subordinatamente all’acquisizione da parte dell’ufficio ILO del Politecnico di Bari della disponibilità dell’Università di Messina al deposito congiunto”.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 20822 del 23.06.2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. De Palma pone la stessa osservazione avanzata nella discussione del punto precedente. Propone di individuare, tramite gara pubblica, uno studio professionale che possa coadiuvare l’inventore nelle procedure, svolgere servizio di consulenza e assistenza, per presentare le domanda di brevetto, nell’attività c.d. di “*prosecuzione*”, che vede l’instaurazione di un contraddittorio amministrativo e, infine, nella difesa dei diritti dell’inventore.

Il Rettore riferisce che recentemente è stato individuato uno studio mandatario, previo espletamento di gara, per il pagamento delle domande di brevetto. In merito alle osservazioni del dott De Palma, le stesse si potrebbero condividere con la Commissione brevetti. Il Prof. Fraddosio concorda con la proposta del Rettore, e, tenuto conto che le richieste di deposito brevetti sono sempre più numerose nel Politecnico, l’incontro con la Commissione brevetti potrebbe essere il momento per affrontare il tema della valorizzazione e della tutela dei brevetti del Politecnico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	l’art. 65 del Decreto Legislativo 10.02.2005 n. 30 “Codice della proprietà industriale, a norma dell’articolo 15 della Legge 12.12.2002 n. 273”;
VISTO	l’art. 36 co.2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTO	<i>il modulo di proposta di cessione e la richiesta di brevettazione a nome del Politecnico di Bari e dell’Università degli Studi di Messina per l’invenzione dal titolo provvisorio “Magneto-mechanical accelerometer”;</i>
PRESO ATTO	<i>del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 15.06.2022;</i>
PRESO ATTO	dei preventivi di spesa formulati dagli studi mandatarî;
PRESO ATTO	della volontà manifestata dall’Università degli Studi di Messina di partecipare alle spese brevettuali per la quota di competenza;
CONSIDERATA	la stima dell’impegno economico in quota parte, pari a € 900,00 (IVA esclusa), che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito della domanda di brevetto nazionale de quo;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull’UA POL.AC.DGRSI. SRRI “Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post - Lauream” CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all’unanimità:



- di autorizzare il deposito della domanda di brevetto in Italia per l'invenzione dal titolo provvisorio "Magneto-mechanical accelerometer", a contitolarità del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Messina, il cui inventore referente è il prof. Carpentieri;
- di conferire mandato allo studio Jacobacci & Partners, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di procedere al deposito della domanda di brevetto nazionale dal titolo provvisorio "Magneto-mechanical accelerometer", per un importo complessivo di € 1800,00 (IVA esclusa), giusta offerta economica trasmessa con nota e-mail acquisita al Prot. n. 0018484 del 14.06.2022;
- di ripartire equamente le spese di brevettazione, il cui importo complessivo è pari a € 1800,00 (IVA esclusa), tra i contitolari della domanda di brevetto, come di seguito dettagliato:
 - € 900,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
 - € 900,00 (IVA esclusa) a carico dell'Università degli Studi di Messina;
- di far gravare la quota di competenza del Politecnico di Bari sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" - CA.01.10.03.02 - "Brevetti";
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento de quo;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario per il deposito della domanda di brevetto in Italia di cui trattasi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 126	PERSONALE	Chiamata docenti
----------------------------	------------------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior"), nonché indette ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel s.s.d. ICAR/13 "Disegno industriale" (cod. RUTDb.DICAR.21.06), indetta con D.R. n. 826 del 15/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 12/11/2021.

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 1/06/2022: dott.ssa Alessandra SCARCELLI,

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (cod. RUTDb.DICAR.21.07), indetta con D.R. n. 827 del 15/10/2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 12/11/2021).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 1/06/2022: dott. Antonio NITTI,

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel s.s.d. ICAR/09 "Tecnica delle costruzioni" (cod. RUTDb.DICAR.21.25), indetta con D.R. n. 945 del 2/11/2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 96 del 3/12/2021).

Candidato chiamato con Decreto n. 19 del 6/06/2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura: dott. Fabio RIZZO;

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" (cod. RUTDb.DEI.21.13), indetta con D.R. n. 842 del 18/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 19/11/2021.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 6/06/2022: dott. Yashar DELDJOO;

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 "Sistemi di elaborazione delle informazioni" (cod. RUTDb.DEI.21.26), indetta con D.R. n. 946 del 2/11/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 96 del 3/12/2021.

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nella seduta del 6/06/2022: dott.ssa Angela LOMBARDI;

- procedura valutativa, indetta con D.R. n. 243 del 2/03/2022 ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Andrea Gioia, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunta ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/02 "Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia" (codice PARUTDb.DICATECh.22.03).

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: dott. Andrea GIOIA;



**Politecnico
di Bari**

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/03 "Ingegneria sanitaria-ambientale" (cod. RUTDb.DICATECh.21.14), indetta con D.R. n. 852 del 19/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 19/11/2021.
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: dott. Alberto FERRARO;
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/07 "Geotecnica" (cod. RUTDb.DICATECh.21.18), indetta con D.R. n. 861 del 20/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 19/11/2021.
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 20/06/2022: dott. Nunzio LOSACCO;
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/14 "Progettazione meccanica e costruzione di macchine" (cod. RUTDb.DMMM.21.10), indetta con D.R. n. 833 del 15/10/2021, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 90 del 12/11/2021.
Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 23/06/2022: dott. Vincenzo MORAMARCO;

Premesso quanto sopra indicato, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- | | |
|------------|--|
| UDITA | la relazione del Rettore; |
| VISTA | la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"; |
| VISTO | il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018; |
| VISTO | il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010"; |
| VISTA | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura dell'1/06/2022; |
| VISTO | il Decreto n. 19 del 6/06/2022 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura; |
| VISTA | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 6/06/2022; |
| VISTA | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 20/06/2022; |
| VISTA | la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 23/06/2022; |
| NELLE MORE | della delibera del Senato Accademico, finalizzata all'acquisizione del parere favorevole alla chiamata del dott. Andrea Gioia nel ruolo di professore di II fascia, e dei dott.ri Alessandra Scarcelli, Antonio Nitti, Fabio Rizzo, Yashar Deldjoo, Angela Lombardi, Alberto Ferraro, Nunzio Losacco e Vincenzo Moramarco nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240, |

DELIBERA

all'unanimità e subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, la chiamata dei seguenti docenti:

- dott. Andrea GIOIA nel ruolo di professore di seconda fascia, attualmente ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di



- Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/02 “Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia”;
- dott. Yashar DELDJOO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”;
 - dott. Alberto FERRARO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/03 “Ingegneria sanitaria-ambientale”;
 - dott.ssa Angela LOMBARDI nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, nel s.s.d. ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni”;
 - dott. Nunzio LOSACCO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. ICAR/07 “Geotecnica”;
 - Dott. Vincenzo MORAMARCO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nel s.s.d. ING-IND/14 “Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine”;
 - dott. Antonio NITTI nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel s.s.d. ICAR/14 “Composizione architettonica e urbana”;
 - dott. Fabio RIZZO nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel s.s.d. ICAR/09 “Tecnica delle costruzioni”;
 - dott.ssa Alessandra SCARCELLI nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nel s.s.d. ICAR/13 “Disegno industriale”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone di anticipare l’esame del punto 16 odg. Il Consiglio approva.

Alle ore 18:42 esce il Dott. Rampino.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022

Delibera n. 127	PERSONALE	RTD-A REFIN riassegnazione risorse liberate per cessazione anticipata.
--------------------	------------------	--

Il Rettore ricorda che questo Consesso, nella seduta del 28/05/2020, in applicazione del comma 1 dell'art. 6 del citato "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010" si è espresso in merito alle richieste dei Dipartimenti, di attivazione delle procedure per il reclutamento di complessivi 32 ricercatori finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del Programma Regionale "Research for Innovation" (REFIN).

Nel corso del triennio, n. 3 ricercatori hanno espresso domanda di volontarie dimissioni e **n. 5 ricercatori sono cessati anticipatamente per passaggio al ruolo di RTD-B.**

Il Rettore fa presente che l'Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" (REFIN) POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, allegato alla presente, prevede che "Nel caso di interruzione anticipata per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di successiva presa di servizio come ricercatore di tipologia art. 24, comma 3, lett. b, della Legge n. 240/2010 o Professore di II fascia, potrà essere riconosciuta la spesa della nuova posizione accademica nel limite massimo del precedente contratto, previa comunicazione alla Sezione Istruzione e Università di impegno a proseguire la realizzazione del progetto assegnato e conseguente verifica dei risultati previsti". Inoltre, il Rettore precisa che questo Ateneo ha specificato nei bandi di concorso per il reclutamento degli RTD-A REFIN, nonché nei singoli contratti che "Nel caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro rispetto alla durata triennale del contratto per volontà unilaterale del ricercatore, a seguito di presa di servizio nel ruolo di ricercatore ex art. 24, co. 3, lett. B), della Legge 240/2010, ovvero di professore di I o di II fascia presso questo Ateneo, il vincitore della presente procedura si impegna a proseguire la realizzazione del progetto assegnato, per assicurare il conseguimento dei risultati previsti".

Tanto, al fine del riconoscimento, a favore di questo Politecnico, del contributo finanziario regionale per la spesa delle retribuzioni già fruite e di quelle relative alla nuova posizione accademica conseguita, nel limite massimo del precedente contratto ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, e che è stata trasmessa l'apposita comunicazione alla Regione Puglia, Sezione Istruzione e Università, dell'impegno a proseguire nella realizzazione del progetto assegnato, come stabilito dall'atto d'obbligo a suo tempo sottoscritto tra Regione e Atenei.

Pertanto, si riporta di seguito il prospetto dei ricercatori a tempo determinato cessati anticipatamente per passaggio al ruolo di RTD-B, con l'indicazione delle risorse liberate:

RUOLO	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	S.S.D.	PRESA SERVIZIO	CESSAZIONE DA CONTRATTO	CESSAZIONE ANTICIPATA	RISORSE DELIBERATE PER 3 ANNUALITA' lordo carico ente dato aggiornato al DPCM 2022	RISORSE UTILIZZATE lordo carico ente	RISORSE LIBERATE lordo carico ente
RTD-A REFIN	BRUNO	Sergio	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-IND/33	22/12/2020	01/06/2021	passato a B 01/06/2021	152.567,31	22.363,31	130.204,00
RTD-A REFIN	CARLI	Raffaele	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	ING-INF/04	19/12/2020	01/03/2022	passato a B 01/03/2022	152.567,31	60.896,28	91.671,03
RTD-A REFIN	DE FINO	Mariella	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	ICAR/10	28/12/2020	01/04/2021	passato a B 01/04/2021	152.567,31	13.105,08	139.462,23
RTD-A REFIN	GRISORIO	Roberto	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	CHIM/07	22/12/2020	05/05/2021	passato a B 05/05/2021	152.567,31	18.651,59	133.915,72
RTD-A REFIN	PASTORE	Nicola	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	GEO/05	22/12/2020	01/04/2021	passato a B 01/04/2021	152.567,31	13.887,35	138.679,96

Tutto ciò premesso, il Rettore propone a questo Consesso la riassegnazione, ai referenti scientifici degli RTD-A REFIN, di una quota, da quantificarsi in misura del 50% o altra misura che riterrà di voler fissare, delle risorse regionali derivanti dall'anticipata cessazione, nel corso del triennio, per passaggio al ruolo di RTD-B e che l'assegnazione di tali risorse sia vincolata al reclutamento di personale di ricerca (RTD-A, assegni di ricerca, borse di studio).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia propone di riassegnare le risorse residue nella misura del 60% al responsabile scientifico, di cui il 40% per il reclutamento di personale di ricerca - RTD-A, assegni di ricerca, borse, etc. e il 20% per il sostenimento delle attività di ricerca dei ricercatori Refin di tipo a) transitati nel ruolo Ricercatore di tipo b).

Il Prof. Morano condivide quanto proposto dal Prof. Di Noia, ma propone di incrementare la quota da destinare per il reclutamento di RTD-A, assegni di ricerca, borse, etc.



Politecnico
di Bari

Il dott. De Palma evidenzia che trattasi di un avanzo di contabilità e vi è motivo che questo avanzo contabile si possa considerare una condizione di vantaggio per il docente destinatario delle risorse.

Il Prof. Fraddosio osserva che nella proposta di delibera si propone di destinare il 50% al reclutamento di RTD-A, assegnisti di ricerca e borsisti. Tuttavia, considerando le differenze di costi fra i vari contratti; sarebbe opportuno riconoscere maggiori risorse finanziarie al docente che intende cofinanziare un contratto da RTD-A, in quanto tale figura ha un impatto molto maggiore sull'Ateneo in termini di didattica, di ricerca e di personale.

Il Rettore, quindi, propone di riassegnare, ai referenti scientifici degli RTD-A REFIN, una quota, da quantificarsi in misura del 60% delle risorse regionali derivanti dall'anticipata cessazione dei Ricercatori a tempo determinato di tipo a), nel corso del triennio, per passaggio al ruolo di RTD-B, e che l'assegnazione di tali risorse sia vincolata al reclutamento di RTD-A, assegnisti di ricerca, borse, etc. nella misura del 50%, e al sostenimento delle attività di ricerca dei ricercatori Refin RTD-A transitati nel ruolo di RTD-B nella misura del 10%.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010;
 VISTA l'Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Research for Innovation" (REFIN) POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;
 UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di riassegnare, ai referenti scientifici degli RTD-A REFIN, una quota, da quantificarsi in misura del 60% delle risorse regionali derivanti dall'anticipata cessazione dei Ricercatori a tempo determinato di tipo a), nel corso del triennio, per passaggio al ruolo di RTD-B, e che l'assegnazione di tali risorse sia vincolata:
 - al reclutamento di personale di ricerca - RTD-A, assegni di ricerca, borse, etc. (50%),
 - al sostenimento delle attività di ricerca dei ricercatori Refin di tipo a) transitati nel ruolo Ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (10%), nelle misure di seguito evidenziate:

Referente Scientifico	Ex RTDa) transitati nel ruolo di RTDb) Poliba	DIPARTIMENTO	Economie	Assegnazione quota 50% per reclutamento di personale di ricerca (RTDa, assegni di ricerca, borse di studio)	Assegnazione quota 10% per sostenimento attività di ricerca ex RTDa transitati nel ruolo di Ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010
Prof. La Scala Massimo	Sergio BRUNO	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	130.204,00	65.102,00	13.020,40
Prof.ssa Dotoli Mariagrazia	Raffaele CARLI	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	91.671,03	45.835,52	9.167,10
Prof. Fatiguso Fabio	Mariella DE FINO	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	139.462,23	69.731,12	13.946,22
Prof. Suranna Gianpaolo	Roberto GRISORIO	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	133.915,72	66.957,86	13.391,57
Prof. Giasi Concetta Immacolata	Nicola PASTORE	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	138.679,96	69.339,98	13.868,00

- di invitare il Settore bilancio, programmazione e adempimenti fiscali ad operare in conformità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 128	PERSONALE	Proroghe contratti RTDA AIM

Il Rettore informa che, in relazione alla programmazione delle risorse rese disponibili a valere sul D.M. 737/2021, questo Consesso, in data 15/10/2021, ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:

Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, di utilizzare le risorse relative all'e.f. 2022, pari ad € 931.592,85, per le seguenti iniziative:

€ 300.000,00 per la copertura della prima annualità della proroga biennale di n. 6 contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, in scadenza nell'anno 2022, stabilendo che la seconda annualità di proroga sia finanziata dai Dipartimenti a valere su:

- apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e soggetti finanziatori esterni;
- progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili.

Il Rettore fa presente che i suddetti contratti sono ridotti a n. 5 per mancanza di cofinanziamento, rammentando che, a norma dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili per massimo 2 anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

In particolare, il Rettore comunica che i dipartimenti interessati hanno deliberato in merito alla proroga ed alla disponibilità a finanziare una annualità del contratto biennale di ciascun RTD-A afferente al proprio dipartimento, come indicato nella colonna FONTE COFIN 50%, restando invece il restante 50% a carico delle risorse di cui al D.M. 737/2021:

RUOLO	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	FONTE COFIN 50%
RTD-A AIM	CANTATORE	Elena	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	REFIN ICAR/10 (Resp. prof. Fatiguso)
RTD-A AIM	CAPURSO	Tommaso	Dip. di Meccanica, Matematica e Management	RICAUTOFIN_CAMPORALE € 25.000,00= GEAVIO_CAMPORALE_ € 13.835,42= CT_SHANGHAI_ELECTRIC_CAMPORALE - € 11.164,58= (Resp. prof. Camporeale)
RTD-A AIM	COVIELLO	Giuseppe	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1. Progetto EU H2020 "eCharge4Drivers, "Electric Vehicle Charging Infrastructure for improved User Experience" 2020-2024; 2. Progetto "FENIX, A European Federated Network of Information eXchange in Logistic, 2019-2023; (Resp. prof.ssa Fanti)
RTD-A AIM	DI LERNIA	Annamaria	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON "MitiGO - Mitigazione dei rischi naturali per la sicurezza e la mobilità nelle aree montane del Mezzogiorno", area "Smart Secure & Inclusive Communities", ARS01_00964 (PROGETTO_MITIGO_ARS01_00964_UR_DICATECH) (Resp. prof. Cafaro)
RTD-A AIM	ESPOSITO	Dario	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON ReCity - Resilient City - Everyday Revolution - Area "Smart Secure and Inclusive Communities" (ARS01_00592) Resp. prof.ssa Barbara Scozzi

Tutto ciò premesso, il Rettore invita questo Consesso ad esprimere parere favorevole sulle proposte da parte dei rispettivi dipartimenti di proroga al contratto di ciascun RTD-A.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010;



VISTO il D.M. 25/06/2021, n. 737;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/10/2021;

VISTA la delibera del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 23/06/2022, del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione del 06/06/2022, del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 28/06/2022,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare le richieste di proroghe biennali dei contratti individuali di lavoro subordinato, di diritto privato, a tempo determinato e pieno, dei seguenti ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) Legge 240 del 2010, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, con impegno a finanziare una annualità con fondi iscritti a budget dei Dipartimenti e rivenienti dai progetti di seguito indicati, previo storno di bilancio a favore della voce CO.AN 04.43.08.04.01 "Ricercatori a tempo determinato", autorizzando altresì la copertura dell'ulteriore annualità a valere sulle risorse del D.M. 737/2021:

RUOLO	COGNOME	NOME	DIPARTIMENTO	FONTE COFIN 50%
RTD-A AIM	CANTATORE	Elena	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	REFIN ICAR/10 (Resp. prof. Fatiguso)
RTD-A AIM	CAPURSO	Tommaso	Dip. di Meccanica, Matematica e Management	RICAUTOFIN_CAMPOREALE € 25.000,00= GEAVIO_CAMPOREALE_ € 13.835,42= CT_SHANGHAI_ELECTRIC_CAMPOREALE - € 11.164,58= (Resp. prof. Camporeale)
RTD-A AIM	COVIELLO	Giuseppe	Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	1. Progetto EU H2020 "eCharge4Drivers, "Electric Vehicle Charging Infrastructure for improved User Experience" 2020-2024; 2. Progetto "FENIX, A European Federated Network of Information eXchange in Logistic, 2019-2023; (Resp. prof.ssa Fanti)
RTD-A AIM	DI LERNIA	Annamaria	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON "MitiGO - Mitigazione dei rischi naturali per la sicurezza e la mobilità nelle aree montane del Mezzogiorno", area "Smart Secure & Inclusive Communities", ARS01_00964 (PROGETTO_MITIGO_ARS01_00964_UR_DICATECH) (Resp. prof. Cafaro)
RTD-A AIM	ESPOSITO	Dario	Dip. di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	PON ReCity - Resilient City - Everyday Revolution - Area "Smart Secure and Inclusive Communities" (ARS01_00592) Resp. prof.ssa Barbara Scozzi

- che le predette proroghe siano altresì subordinate al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla copertura finanziaria certa dell'annualità finanziata con fondi ex D.M. 737/2021, nonché dell'annualità a valere su finanziamento esterno messa a disposizione dei dipartimenti, ai sensi degli art. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 49/2012.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 129	PERSONALE	Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge n. 240/2010.

Il Rettore comunica che i Consigli dei Dipartimenti di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, e di Meccanica, Matematica e Management, hanno deliberato la richiesta di attivazione delle seguenti procedure, ex art. 24, co. 5, della legge n. 240/2010, per il passaggio dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 nel ruolo di professore di II fascia, come riportato di seguito:

- BALACCO Gabriella (seduta Consiglio DICATECh del 20/06/2022);
- CAGGIANI Leonardo (seduta Consiglio DICATECh del 20/06/2022);
- MENGA Nicola (seduta Consiglio DMMM del 10/05/2022)
- LOCURCIO Marco (seduta Consiglio DICATECh del 22/04/2022);

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,80 p.o. per il corrente anno 2022.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 30/06/2022, esprimerà il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica del 22/04/2022 e del 20/06/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 10/05/2022;

DELIBERA

all'unanimità e subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico, l'avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 dei dott.ri Gabriella Balacco, Leonardo Caggiani, Marco Locurcio e Nicola Menga.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 130	PATRIMONIO ED ECONOMATO	Soc. SGD Vending srl/ Politecnico di Bari - distributori automatici per la somministrazione di bevande e alimenti. Proposta transattiva: determinazioni.

Il Rettore riferisce che l'argomento epigrafato è stato già esaminato da questo Consesso nella propria adunanza del 4 dicembre 2020, giusta relazione istruttoria a cura della Direzione Generale **(All.1)**.

L'Organo collegiale, esaminata la predetta relazione, nella richiamata seduta, deliberava di:

- prendere atto e autorizzare la permanenza dei distributori di alimenti e bevande del Gruppo Argenta (ex Somed) e della Società SGD Vending, nell'espletamento di una nuova procedura di gara;
- dare mandato al Settore Affari Legali di avviare azione di recupero, nei confronti del Gruppo Argenta (ex Somed) e della Società SGD Vending dei canoni spettanti al Politecnico di Bari ad oggi non versati".

In esecuzione del deliberato consiliare, il Settore Affari Legali, con nota PEC prot. n. 31581 del 23.12.2020, comunicava alla Società SGD Vending srl la determinazione del Consiglio di Amministrazione, chiedendo la corresponsione di tutti i canoni pregressi dal mese di luglio 2018 ivi compresi quelli relativi al periodo del lock down. **(All.2)**

La società, per il tramite del proprio Legale, forniva riscontro con nota PEC del 24.03.2021, assunta al prot. n. 8418 del 29.03.2021 **(All.3)**, segnalando che, negli ultimi due anni, l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio si era venuto a sbilanciare notevolmente e, quindi, i presupposti per la corresponsione del canone stabilito nell'accordo sottoscritto in data 27.04.2015-erano venuti meno e rappresentava quanto di seguito sinteticamente si riferisce:

- 1) Dalla metà dell'anno 2018 fino all'anno 2019, in parte, il canone non era stato corrisposto in quanto una postazione di distributori era inutilizzabile poiché inaccessibile agli utenti poiché il Politecnico aveva posto un cantiere per lavori, con limiti di accesso, collocato presso il Campus al piano terra in vicinanza dei distributori che, di fatto, nel suddetto anno e mezzo, erano rimasti inaccessibili agli utenti (alla nota venivano allegati 3 fotografie dello stato dei luoghi)
- 2) Dalla fine di febbraio 2020, già inizio pandemia, i distributori non avevano incassato nulla per l'assenza di utenti
- 3) La Soc. aveva lasciato in funzione un solo distributore a titolo di presidio per qualche utente occasionale, ma l'utilizzo si era dimostrato inesistente
- 4) Nel mese di ottobre 2020, nonostante una seppur minima riapertura, non si era prodotto alcun fatturato per la totale mancanza di accesso degli abituali utenti alle apparecchiature di distribuzione;
- 5) Essendo stato istituito un percorso pedonale ad hoc, per le esigenze legate alla pandemia, le postazioni erano rimaste fuori da tale percorso e non erano fruibili da parte degli utenti.

Segnalando dunque che non vi era al momento nessun ricavo dalla gestione dei distributori, la Soc. si dichiarava disponibile a risolvere ogni problema, concordando le modalità e i tempi per verificare, nel prosieguo, l'accesso degli utenti ai distributori e quindi il riemergere dell'obbligazione di pagare i canoni all'Amministrazione.

Il Legale di controparte, nella nota su riportata, comunicava, altresì, per conto della propria assistita, la disponibilità per un incontro telematico con l'Amministrazione.

Nella considerazione che la mancata adesione all'invito, in ipotesi di eventuale controversia in sede giudiziaria, avrebbe potuto costituire comportamento valutabile da parte del Giudice adito, il Politecnico riteneva di aderire alla richiesta, convocando apposito incontro telematico con il Rappresentante della società ed il proprio Legale.

Tale incontro si teneva il 12.05.2021.

Successivamente alla riunione telematica, il Legale della SGD Vending srl, faceva pervenire un'ulteriore nota PEC del 17.09.2021, assunta al prot. n. 25209 del 20.09.2021 **(All.4)** con le indicazioni e precisazioni sui dati utili ai fini dei conteggi, che di seguito vengono sinteticamente riferite:

- 1) L'ammontare della perdita economica per danni arrecati per la postazione dei distributori inutilizzata a causa dell'istituzione del cantiere dei lavori nel periodo pre pandemia ammontava a circa Euro 28.000.
- 2) L'ammontare del danno riconducibile al periodo della pandemia era stimato in Euro 97.000 ma essendo derivante da cause di forza maggiore, non era imputabile a nessuna delle parti e quindi non poteva essere oggetto di richieste di danni.



- 3) La proposta di rimodulazione o rinegoziazione del calcolo del canone ipotizzava un canone trimestrale da modulare in funzione dei consumi da parte dei fruitori tenuto conto che la quota da corrispondere per ogni consumazione a regime normale è pari a € 0,06 che è la quota di canone derivante dall'accordo stipulato rinveniente dall'ammontare del canone mensile pari a € 833= diviso 12.500 erogazioni mensili del periodo pre-pandemia. A tal scopo per garantire il controllo dell'Amministrazione la SGD si impegnava a fornire la stampa dei documenti fiscali relativi alle entrate a garanzia del calcolo e dell'esattezza dei consumi avvenuti e dei prodotti erogati.

Con nota prot. n. 31795 del 10.11.2021 **(All.5)** l'Amministrazione riscontrava la suddetta nota e contestava ad SGD qualunque danno rinveniente dall'apposizione del cantiere per lavori, peraltro mai contestato prima dalla Società. Quanto alla rimodulazione del canone e alla revisione del piano economico-finanziario, l'Amministrazione faceva rinvio a quanto stabilito dalla normativa vigente in applicazione dell'art. 28 bis D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77.

Quanto ai canoni non versati nel periodo pre-pandemia, l'Amministrazione ne chiedeva l'integrale riconoscimento. Seguiva la nota del 17.01.2022 assunta al prot. n. 1187 del 18.01.2022 **(All.6)** con la quale la Soc. SGD ribadiva quanto già richiesto con la precedente nota prot. n. 25209 del 20.09.2021 e sostanzialmente avanzava la richiesta di risarcimento danni per l'istituzione del cantiere e il diniego alla corresponsione dei canoni pre-pandemia non dovuti per la mancata accessibilità ai distributori e conseguente impossibilità della fruizione degli stessi.

A ciò seguiva, da parte del Legale della Soc. SGD Vending, un'ulteriore richiesta di incontro con l'Amministrazione. L'incontro si teneva in data 04.04.2022. Nel corso dell'incontro, pur ribadendo le parti le proprie posizioni, si prendeva atto della volontà da parte della Società SGD di adoperarsi per prevenire una vertenza giudiziaria, attraverso un possibile bonario componimento della vicenda.

Il Rettore evidenziava che, in considerazione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, ogni proposta da parte della società sarebbe stata vagliata dal medesimo Consiglio e questi avrebbe potuto pronunciarsi in presenza di concreti elementi di valutazione e pertanto la ridetta Società veniva all'uopo invitata a formalizzare la propria proposta.

A tale richiesta la Soc. SGD Vending forniva riscontro in data 26.04.2022, con nota assunta al prot. n. 13063 del 27.04.2022 che si allega alla presente informativa **(All.7)**.

In sintesi l'operatore economico proponeva:

- 1) Euro 7000= per i canoni non corrisposti;
- 2) Azzeramento dei rimborsi canoni del periodo del lock down;
- 3) Ripristino corresponsione intero canone a partire dal mese di maggio 2022;
- 4) Ipotesi di rinegoziazione del canone in caso di mancato ripristino a partire dall'anno 2023 delle condizioni di mercato dell'anno 2019;
- 5) Al fine di rendere più efficiente il servizio ed evitare assembramenti, divisione delle attuali postazioni dei distributori in due ubicazioni delle quali almeno una da collocare sui nuovi percorsi degli studenti, derivanti dai cantieri per lavori e da altre modifiche dello stato dei luoghi.

In data 10 maggio 2022 venivano esaminate le proposte avanzate dalla SGD e discusse, in contraddittorio, con il Legale Rappresentante della Società e si addiveniva a quanto di seguito rappresentato.

Con riferimento **all'allegazione sub 1**, preso atto che una delle 3(tre) postazioni di distributori per l'erogazione del servizio era rimasta interclusa nell'area di cantiere (come risultante dalle fotografie esibite dal Rappresentante Legale della Società ed allegate alla nota assunta al prot. n. 8418 del 29.03.2021) ed era risultata inutilizzabile dall'utenza, ciò determinava la riduzione di 1/3 del canone a corrispondersi. Considerato che il canone annuale del servizio, a suo tempo pattuito, era di € 10.000, il conteggio da farsi era sui 2/3 di tale importo, da moltiplicare per il numero dei mesi di canone non corrisposto, riferiti al periodo luglio 2018 / febbraio 2020 (pre pandemia). Ciò posto, poiché l'offerta della SGD di € 7.000 (per 2 postazioni) era da calcolare su base annua (luglio 2018/luglio2019), a tale importo andava aggiunto il restante periodo (sempre per 2 postazioni) luglio 2019 / febbraio 2020 ammontante ad € 4.666,70; tale importo sommato a € 7.000 già offerti dall'impresa determinava un importo complessivo di € **11.666, 70**. Tale è l'importo totale che il Politecnico richiedeva alla Società per il mancato pagamento dei canoni pregressi relativi al periodo luglio 2018 / febbraio 2020.

La Società ribadiva inoltre la propria disponibilità a rinunciare ad avanzare la richiesta di risarcimento del danno, derivante dalla mancata possibilità di fruizione della postazione di distributori rimasta interclusa dall'area di cantiere e quantificata in circa € 28.000=.

Con riferimento **all'allegazione sub 2**, nell'incontro del 10 maggio 2022, l'Amministrazione dichiarava la propria disponibilità ad accogliere l'istanza avanzata da SGD, relativa all'azzeramento del debito per i canoni non corrisposti nel periodo di lock down, intendendo per tali periodi quelli in cui era stata totalmente sospesa l'attività didattica in presenza, determinando quindi la totale assenza degli studenti presso le Strutture dell'Ateneo. Segnatamente, i periodi 5 marzo 2020 / 31 agosto 2020 e 15 marzo 2021 / 30 aprile 2021. Tale richiesta veniva accolta nella considerazione che la sospensione delle attività sia didattiche che amministrative in presenza presso il Politecnico era stata determinata dall'esigenza di contrastare e contenere (giusta le indicazioni delle competenti Autorità) il diffondersi del contagio da COVID 19. Pertanto le parti convenivano che la suddetta circostanza era da ritenersi non imputabile ad alcuna delle parti.



Nel seguito, sempre in accordo con le indicazioni delle competenti Autorità, nei periodi che nel seguito si riferiscono, l'Amministrazione disponeva il riavvio parziale dell'attività didattica consentendo la presenza degli studenti in misura ridotta rispetto alla reale capienza delle aule.

Tuttavia, in disparte la sospensione totale di cui è più sopra parola, erano state disposte alcune parziali riaperture dell'attività didattica in presenza, consentita prima per il **50% della capienza** delle aule e solo **per gli studenti immatricolati al primo anno di corso di laurea e di laurea magistrale**, per il periodo dal 1° settembre 2020 al 14 marzo 2021, poi sempre per il **50%** della capienza delle aule a tutti gli studenti **nel periodo dal 1° maggio 2021 al 30 settembre 2021** e, ancora dopo, **per il 75% della capienza delle aule a tutti gli studenti dal 1° ottobre 2021 al 30 marzo 2022**. A tanto si aggiunga come la possibilità di partecipazione alle lezioni in remoto, attraverso la piattaforma Teams, di fatto ha comportato la sola parziale saturazione delle predette percentuali di utilizzo delle aule.

La SGD evidenziava che ciò aveva comunque determinato un sensibile calo degli introiti rivnienti dal ridotto numero degli utenti dei distributori; tale riduzione, nel corso dell'incontro del 10 maggio 2022 veniva indicata in oltre il 70% del fatturato.

A fronte del significativo decremento di introiti, la Società offriva la corresponsione dell'importo di € 3.000 a titolo forfettario per il ristoro dei canoni non corrisposti nei periodi interessati dall'emergenza sanitaria (e non ricompresi nel lock down) ovvero da marzo 2020 a marzo 2022, come nello specifico su riferiti.

Ciò appariva idoneo a consentire il parziale riequilibrio delle reciproche obbligazioni.

Con riferimento **all'alligazione sub 3**, l'Amministrazione evidenziava che il venir meno delle limitazioni, totali o parziali, alla ripresa delle attività didattiche in presenza da parte degli studenti presso le Strutture dell'Ateneo e la dichiarazione della cessazione dello stato di emergenza (ex D.L. 24/ 2022) consentivano il ripristino della totale obbligazione alla corresponsione del canone nella misura primigenia, cioè € 10.000 annui suddivisi in 12 rate mensili, a far data dal 1° aprile 2022, cioè dal mese di cessazione dello stato di emergenza.

Con riferimento **all'alligazione sub 4**, l'Amministrazione riteneva che tale clausola poteva essere omessa, atteso che la rinegoziazione del canone può avvenire in qualunque momento sia necessario ristabilire, in presenza dei presupposti normativi, l'equilibrio economico finanziario.

Con riferimento **all'alligazione sub 5**, l'Amministrazione condivideva la proposta della Società invitandola ad indicare le "nuove" ubicazioni dei distributori, a parità di numero degli attuali, all'interno del Campus.

Tutto quanto sopra veniva comunicato alla SGD Vending con nota PEC prot.n. 14770 del 12 maggio 2022 **(All.8)**.

In data 17.05.2022 con mail assunta al prot. n. 15520 del 17.05.2022 **(All.9)**, il Rappresentante legale della SGD, riscontrava la proposta dell'Amministrazione di cui all'alligazione sub 5) relativa alla richiesta di indicazione delle nuove ubicazioni dei distributori all'interno del Campus. Le ubicazioni individuate a seguito di sopralluogo erano identificabili in due aree: 1) Area Poliba Control e 2) Zona Associazioni studentesche. Le predette aree risultavano dotate già di impianti elettrici necessari al funzionamento, poiché in precedenza destinate al servizio di distribuzione automatica svolto da precedente ditta. Tali nuove ubicazioni consentivano di evitare lo spostamento dei fruitori del servizio e la concentrazione nelle attuali aree dei distributori, con il conseguente assembramento. La Ditta assicurava che il numero dei distributori sarebbe rimasto quello attuale e che avrebbe proceduto allo sdoppiamento delle aree esistenti.

Con nota del 19.05.2022 assunta al prot. n. 15760 del 19.05.2022 **(All.10)** la SGD tramite il proprio Legale riscontrava la nota PEC prot. n. 14770 del 12.05.2022 e pertanto, al fine di addivenire alla definizione bonaria della vicenda, esprimeva la totale accettazione.

Pertanto la proposta viene così riformulata e riassunta:

- 1) Euro 11.666,70 per i canoni non corrisposti da luglio 2018 a febbraio 2020 (pre pandemia);
- 2) Azzeramento dei rimborsi canoni del periodo del lock down (5 marzo 2020-31 agosto 2020 e 15 marzo 2021-30 aprile 2021);
- 3) Euro 3000,00 a titolo forfettario per il ristoro dei canoni non corrisposti nei periodi di emergenza sanitaria (al netto del periodo di lock down di cui al punto 2) nel periodo da marzo 2020 a marzo 2022;
- 4) Ripristino della totale corresponsione del canone, ovvero Euro 10.000 annui suddivisi in 12 rate mensili a partire dal mese di Aprile 2022 e a regime;
- 5) Sdoppiamento dei distributori già presenti presso due nuove altre Aree all'interno del Campus: 1) Poliba Control e 2) zona Associazioni Studentesche.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

I Proff. Di Noia, Fraddosio e Morano ritengono ragionevole la proposta conciliativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASCOLTA la relazione del Rettore;
ESAMINATA la documentazione ivi allegata,



DELIBERA

all'unanimità:

- di accogliere la proposta conciliativa della Soc. SGD Vending srl nei termini di cui sopra, subordinandone all'acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Distrettuale di Bari;
- di facultare il Rettore alla sottoscrizione del relativo atto di bonario componimento, nei termini di cui alla proposta, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Distrettuale di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 131	PATRIMONIO ED ECONOMATO	Appalto quinquennale dei servizi assicurativi di Ateneo
----------------------------	--------------------------------	---

Partecipa il Dott. Mangialardi.

Il Rettore rappresenta a questo Consesso che il prossimo 31 ottobre giungerà al termine l'appalto in essere dei servizi assicurativi di Ateneo, attualmente affidato a Unipolsai S.p.A., in vigore dal 30 aprile 2016 e già oggetto di ripetizione nel triennio 2019-2022.

Si rende, pertanto, necessario attivare la procedura per individuare un nuovo affidatario di tale indispensabile servizio. Occorre rammentare preliminarmente come il mercato di riferimento – vale a dire, quello assicurativo – presenti peculiarità che negli ultimi anni hanno contribuito a generare significative criticità nell'approvvigionamento da parte della committenza pubblica, sovente considerata scarsamente "appetibile" in ragione di disponibilità economiche limitate da vincoli di bilancio; vieppiù, in un quadro di concorrenza limitato a un numero contenuto di operatori economici (cfr. le articolate osservazioni contenute nelle *Linee guida operative e clausole contrattuali-tipo per l'affidamento di servizi assicurativi* di cui alla Deliberazione n. 618 dell'8 giugno 2016 dell'ANAC).

Tanto premesso, il Direttore rappresenta come l'Amministrazione, nel redigere la bozza di capitolato oggi sottomessa al Consiglio, abbia provveduto a revisionare l'assetto prestazionale già in essere alla luce delle sollecitazioni pervenute durante la vigenza dell'attuale contratto, modificandolo di conseguenza: quale esempio in tal senso, si veda la ridefinizione del massimale previsto per la responsabilità patrimoniale per colpa lieve, elevato da 1 milione a 5 milioni di Euro. Similmente, per rispondere alle sempre più frequenti minacce dirette ai sistemi informatici, è stata preparata – per la prima volta nel Politecnico – una proposta di polizza c.d. da "cyber risk", volta a tutelare l'Ateneo dai danni conseguenti ad attacchi informatici, tentativi di estorsione, perdita di dati, ecc.

Preme evidenziare l'opportunità che l'appalto *de quo*, non diversamente da quanto fin qui avvenuto nei precedenti affidamenti, sia posto in gara "a lotto unico", per evitare il rischio di diserzione dei lotti giudicati meno remunerativi dal mercato. Per tale motivo, vanno considerati unitariamente i documenti allegati alla presente informativa per le diverse coperture assicurative:

- All Risks Property
- Responsabilità Perdite patrimoniali
- Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/O)
- Infortuni dipendenti in missione
- Kasko dipendenti in missione
- Cyber risk.

Per quanto attiene la durata, muovendo dalla constatazione per cui in ciascuno degli ultimi affidamenti con formula c.d. "3+3", dopo i primi 3 anni è stata esercitata l'opzione di ripetizione per ulteriori 3, si ritiene di poter bandire un unico periodo di assicurazione di 5 anni, lungo a sufficienza da risultare, nell'immediato, più interessante per gli operatori economici di settore; al tempo stesso, coerente con il dato storico di Ateneo.

L'entità economica dell'appalto può essere determinata in 750.000 Euro per l'intero quinquennio. Si deve infatti considerare che il premio corrisposto nell'ultima annualità disponibile (30/04/21-30/04/22) ammonta a €116.643,70. Pur in presenza di una relativamente bassa sinistrosità, si ritiene che tale importo debba ragionevolmente essere portato a €150.000,00/anno (+30% ca.), per consentire, da un lato, l'interessamento di più operatori tra cui scegliere l'aggiudicatario; dall'altro, per "assorbire" le nuove e più importanti prestazioni dedotte nel capitolato (si veda in particolare la polizza *Cyber risk* e l'elevazione dell'importo massimo risarcibile per colpa lieve).

Da quanto immediatamente precede, discende l'obbligo – ma anche, per quanto *supra*, la convenienza propria di una più ampia consultazione del mercato – di adottare la procedura "aperta" ex art. 60, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., sopra la soglia di rilievo comunitario.

Si sottolinea, infine, l'opportunità di utilizzare il criterio di aggiudicazione ex art. 95, co. 3, del medesimo Decreto; vale a dire, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un peso pari a 70/100 per l'offerta tecnica e 30/100 per quella economica, al fine di acquisire valide idee progettuali per l'esecuzione del servizio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio rileva che il premio annuale è aumentato del 30% e avanza alcune richieste di chiarimenti sui capitolati, in particolar modo sull'assicurazione per perdite patrimoniali, per la quale coglie con favore l'aumento del massimale per colpa lieve, che passa da 1 milione a 5 milioni, ma rileva che non è stata adeguata la clausola sullo scoperto, che è rimasto al 5%. Essendo incrementato il massimale, propone che lo scoperto sia limitato al raggiungimento di una



Politecnico
di Bari

opportuna franchigia massima. A riguardo chiede di far pervenire all'ufficio competente una serie di proposte di modifiche ai capitolati in esame finalizzate a rendere il capitolato più aderente alle esigenze dell'Ateneo.

Il Dott. De Palma chiede se nel Politecnico ci sono figure professionali che abbiano una capacità valutativa per stabilire quali sono i migliori criteri premianti da inserire nel capitolato, in caso contrario si potrebbe ricorrere all'ausilio di una consulenza professionale.

Il dott. Mangialardi evidenzia che in passato ci si è avvalsi di un broker, che è intervenuto sui capitolati predisposti dall'ufficio, ma la sua attività si è limitata sostanzialmente nell'abbassare le coperture, alzare le franchigie e gli scoperti. Pertanto, non si è trattato di un'analisi vera e propria. Inoltre, l'aumento dei premi del 30% è dovuto all'introduzione di una nuova polizza, ossia la polizza Cyber risk,

Il Rettore propone di approvare il capitolato speciale di polizza e di invitare i consiglieri a far pervenire, entro 10 giorni, eventuali proposte di integrazione e/o osservazioni in ordine agli elementi premiali dell'offerta tecnica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, s.m.i.;

LETTA la bozza di Capitolato speciale per i *Servizi assicurativi di Ateneo*;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare l'iter illustrato in narrativa, relativo al nuovo appalto dei Servizi assicurativi di Ateneo, da affidare per la durata di un quinquennio, con importo a base di gara di € 750.000, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di approvare il capitolato speciale di polizza allegato alla presente (All Risks Property; Responsabilità Perdite patrimoniali; Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera - RCT/O; Infortuni dipendenti in missione; Kasko dipendenti in missione; Cyber risk), invitando i consiglieri a far pervenire, entro 10 giorni, eventuali proposte di integrazione e/o osservazioni in ordine agli elementi premiali dell'offerta tecnica;
- di apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per il rispetto delle vigenti normative.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Esce il Dott. Mangialardi.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 132	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Concessione in comodato d'uso dei locali c/o Comprensorio Japigia da destinare ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale della società OVS Innovazione e Sostenibilità, società controllata al 100% da OVS Spa.

Il Rettore, riferisce che la società OVS Innovazione e Sostenibilità con nota del 12.05.2022 così come integrata dalla nota del 27.06.2022 (All. 1), ha comunicato che la stessa *intende sottomettere la domanda di accesso al Contratto di Programma Regionale ("Aiuti di investimento alle Grandi Imprese") per la realizzazione di un programma di investimento volto alla creazione di un centro logistico multifunzione, destinato ad attività di ricondizionamento dei capi di abbigliamento, e di un polo di innovazione tecnologica, destinato alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale afferenti alle aree di trasformazione digitale, intelligenza artificiale e cyber security. In tale contesto, OVS Innovazione e Sostenibilità intende stabilire rapporti di collaborazione, già informalmente avviati, con il Politecnico di Bari per lo svolgimento delle attività di ricerca e per attrarre neo-laureati da assumere all'interno del centro.*

La società OVS Innovazione e Sostenibilità al fine di dare immediato avvio alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, chiede al Politecnico di Bari di poter utilizzare, da settembre 2022 alla fine del 2023, uno spazio della superficie netta di c.a. 150 mq.

Investito dell'incarico di ricercare spazi idonei da destinare a OVS Innovazione e Sostenibilità, il Settore Servizi Tecnici ha evidenziato la disponibilità di locali presenti al piano rialzato della Palazzina Sud all'interno del "Comprensorio Japigia" aventi una metratura di circa 138,36 mq2 (All. 2), contigui ai locali concessi in uso da questo Politecnico alla società Martur Italy e al Distretto IMast;

Pertanto, alla luce di quanto sopra si sottopone a questo Consesso bozza di contratto di comodato per OVS Innovazione e Sostenibilità:

*Contratto di comodato d'uso
tra*

OVS Innovazione e Sostenibilità, società controllata al 100% da OVS S.p.A., parte comodataria, con sede legale a Venezia Mestre in via Terraglio, 17 codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Napoli C.F. e P.IVA 04734770276, VE – 445607 ed ivi rappresentata dal Presidente Stefano Beraldo, nato a Venezia il 23/03/1957, CF: BRLSFN57C23L736P nella sua qualità di Legale Rappresentante;

E

Politecnico di Bari, parte comodante, nel seguito denominato "Politecnico", codice fiscale 93051590722, rappresentata dal Rettore Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede legale del Politecnico sito in Bari alla via Amendola 126/b, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

Premesso

- che la Comodataria intende realizzazione un programma di investimento volto alla creazione di un centro logistico multifunzione, destinato ad attività di ricondizionamento dei capi di abbigliamento, e di un polo di innovazione tecnologica, destinato alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale afferenti alle aree di trasformazione digitale, intelligenza artificiale e cyber security. In tale contesto, OVS Innovazione e Sostenibilità intende stabilire rapporti di collaborazione, già informalmente avviati, con il Politecnico di Bari per lo svolgimento delle attività di ricerca e per attrarre neo-laureati da assumere all'interno del centro;

- che nella seduta del cda del il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari ha deliberato di concedere a OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ degli spazi ricadenti catastalmente nella part. 244 sub 1 foglio 123, cat. B/5, situati in Bari al viale Japigia n. 182 e riportati nella planimetria allegata (All. 2), di superficie pari a circa mq 138,36

Tutto ciò premesso

Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – La narrativa che precede e i relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Il Politecnico concede in comodato d'uso a OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ, che accetta, i locali individuati nell'Allegato 2 siti all'interno del plesso Palazzina Sud in Viale Japigia, 182 a Bari.



Art. 4 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si impegna a utilizzare gli spazi nella piena osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e delle specifiche disposizioni dettate sul punto dall'Ateneo, individuando il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per i suddetti locali.

Art. 5 – Il Politecnico garantirà a OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ sia l'accesso ai locali sia l'utilizzo dei servizi come meglio disciplinato agli artt. successivi.

Art. 6 – L'accesso ai locali sarà effettuato in conformità alle disposizioni organizzative con cui l'Ateneo regola l'accesso alla Palazzina Sud sita in Viale Japigia, 182 a Bari, salvo particolari necessità che potranno essere rappresentate dal comodatario e risolte di comune accordo con l'Ateneo.

Art. 7 – Le parti si danno atto che i Locali verranno consegnati in regola con le disposizioni amministrative, edilizie e urbanistiche. Le Parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza dei Locali oggetto del presente Contratto, che riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.

Art. 8 – Il presente atto ha una durata compresa dal 01.10.2022 al 31.12.2023 e il presente atto potrà essere rinnovato in forma scritta congiuntamente da entrambe Parti entro 3 mesi precedenti la scadenza del contratto, e per la parte Politecnico si procederà previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo. Il presente contratto deve intendersi sospensivamente condizionato all'approvazione preliminare da parte di Puglia Sviluppo del Programma di Investimento di cui alle Premesse.

Art. 10 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno (due) 2 mesi di anticipo a mezzo pec.

Art. 11 – Il Politecnico ha la facoltà di recedere dal presente Contratto, previo preavviso formale da comunicarsi con almeno 6 (sei) mesi di anticipo a mezzo lettera raccomandata a.r. o pec-

Art. 12 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si obbliga a rilasciare l'immobile e i locali, senza bisogno di ulteriore disdetta e preavviso, entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza e/o risoluzione del presente Contratto nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Art. 13 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si servirà dei Locali sopra descritti con la diligenza del buon padre di famiglia e si impegna ad adibire i medesimi unicamente all'uso a cui sono destinati al momento della concessione in comodato e a non variarne la destinazione dell'utilizzo. I locali saranno attrezzati con gli arredi necessari all'esecuzione delle attività descritte nelle Premesse, e così a titolo esemplificativo e non esaustivo 20 postazioni di lavoro, connettività Internet, impianto di illuminazione, riscaldamento e condizionamento, ad esclusione delle dotazioni informatiche, le quali ultime saranno eventualmente predisposte da OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ.

Art. 14 – È tassativamente esclusa qualsiasi altra utilizzazione, pena l'immediata risoluzione del presente Contratto da parte del Politecnico.

Art. 15 – Il Politecnico, fino alla data di restituzione dei Locali, ha diritto di ispezionare e far ispezionare i medesimi, con congruo preavviso scritto per accertarne lo stato e l'uso conforme al Contratto, senza che OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ possa negare il proprio consenso, se non per giustificati motivi connessi con le normali esigenze operative. Il Politecnico si impegna a effettuare o far effettuare tali ispezioni in modo da non interferire o interferire nella misura minima possibile nell'esercizio dell'attività lavorativa svolta da parte del personale coinvolto.

Art. 16 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si impegna inoltre a gestire, a proprie spese, le proprie infrastrutture IT necessarie al collegamento informatico con le proprie sedi. Resta inteso che la rete dati sarà fornita dal Politecnico.

Art. 17 – Il Politecnico si impegna a rispettare le vigenti normative di legge e ad adeguarsi tempestivamente alle stesse e alle nuove che verranno emesse nel tempo, obbligandosi sin da ora ad effettuare a proprie cure e spese tutte le opere che si rendessero necessarie per adeguare i Locali alla normativa vigente.

Art. 18 – Sarà cura del Politecnico di Bari provvedere ad ogni eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria dei Locali, che dovesse rendersi necessaria.

Art. 19 – Il Politecnico si impegna a mantenere o ad attivare a suo nome tutte le utenze per i Locali.

Le Parti definiscono come Costi Operativi a carico di OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ gli oneri relativi alle forniture di utilities e ai servizi generali:

(i) energia elettrica

(ii) acqua potabile

(iii) pulizie locale

(iv) servizi: climatizzazione, antincendio, vigilanza, infermeria, raccolta rifiuti

(v) canoni per connessione dati (la cui installazione e manutenzione resta in ogni caso a carico e cura del Politecnico) fissando l'importo di €13.836 (euro tredicimilaottocentotrentasei/00) annui, (= € 100/mq x 138,36 mq) compreso Iva, quale rimborso forfettario per tali oneri, da ritenersi comprensivo altresì del corrispettivo per l'utilizzo dei Locali e di ogni altro corrispettivo eventualmente dovuto da OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ. OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ provvederà al pagamento delle spese sopra indicate con cadenza semestrale al Politecnico, con pagamento BB 60 gg.f.m.d.f. al 10 del mese successivo.

È fatto in ogni caso salvo il diritto del Politecnico di richiedere la revisione di dette spese in ragione dell'aumento delle relative tariffe, previo accordo tra le Parti.



Art. 22 – Le Parti si impegnano a operare costantemente nel rispetto di tutte le normative applicabili per quanto di propria competenza e di adeguarsi tempestivamente a propria cura e spese alle stesse, per quanto riguarda esclusivamente l'esercizio dell'attività svolta nei Locali, con particolare riguardo, ma non limitatamente, all'antifortunistica, sicurezza del lavoro, tutela dell'ambiente, ecologia, etc.

Le parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i e del Regolamento di ateneo per l'applicazione delle norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, emanato in attuazione al predetto D.Lgs n. 81/2008 e del D.M. 05/08/1998 n.363.

Le informazioni relative alla gestione delle emergenze saranno condivise dalle Parti attraverso la sottoscrizione di un apposito verbale di coordinamento.

OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ garantisce la conformità alle norme di sicurezza delle apparecchiature eventualmente da essa installate per l'intero periodo di utilizzo.

OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si impegna a prevedere, nei locali, un affollamento massimo di n. 25 persone e a mantenere le condizioni igieniche opportune.

Art. 23 – Eventuali richieste di autorizzazione e permessi che si ritenessero necessarie per la predisposizione dei Locali sono a carico del Politecnico.

Art. 24 – L'accesso ai Locali dati in uso ai sensi del presente Contratto è consentito esclusivamente al personale autorizzato di OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ o a soggetti terzi da essa autorizzati.

Art. 25 – Il personale di ciascuna Parte dovrà essere in possesso delle necessarie coperture assicurative.

Art. 26 – OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ si impegna a stipulare idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale di OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ all'interno dei Locali, con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti del Politecnico.

Art. 27 – Dal canto suo, il Politecnico si impegna a stipulare idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o ai Locali derivante dall'attività del personale del Politecnico all'interno dei Locali con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti di OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ.

Art. 28 – Il presente Contratto sarà interpretato e governato in via esclusiva dalla legge italiana. Le Parti, di comune accordo, individuano il Foro di Bari quale foro competente per le controversie derivanti dal presente atto.

Art. 29 – Eventuali varianti o integrazioni al presente atto che si rendessero necessarie nel corso di validità, saranno formulate e sottoscritte nella forma di atti aggiuntivi al presente atto, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Art. 30 – Tutte le comunicazioni/informazioni da una Parte all'altra dovranno essere effettuate per iscritto, mediante lettera consegnata personalmente o inviata a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (e tale avviso a mezzo posta verrà considerato ricevuto nella data di ricevimento risultante dalla cartolina di ritorno), ai seguenti indirizzi:

Per OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ:

via Terraglio, 17

Venezia Mestre

Pec: ovsinnovazioneesostenibilita@pec.ovs.it

Per il Politecnico:

Politecnico di Bari

Via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari (BA)

Att.: Segreteria Rettorato

pec: politecnico.di.bari@legalmail.it

Art. 31 – L'eventuale tolleranza di una delle Parti, di comportamenti dell'altra Parte, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e condizioni qui previsti. La rinuncia a far valere eventuali inadempimenti di qualsiasi disposizione del presente Contratto dovrà essere formulata per iscritto e non costituirà né potrà essere intesa quale rinuncia a far valere altri o successivi inadempimenti del presente atto.

Art. 32 – Le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679 (GDPR) e di cui al Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 33– Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

Bari,



Per OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ spa
Per Politecnico di Bari

.....
()

.....
(Rettore pro tempore)

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. De Palma evidenzia che è senza dubbio un vantaggio stipulare accordi con industrie di livello nazionale e internazionale che si insediano sul territorio, ma spesso lo fanno in cambio di vantaggi economici, che vengono erogati dalle istituzioni locali.

Il Rettore ritiene che questo tipo di accordi favoriscano lo sviluppo industriale e occupazionale del territorio e consente anche il rientro delle “intelligenze”, che sono state costrette a cercare lavoro in altre regioni o all'estero.

Il Prof. Fraddosio osserva che nella bozza di contratto è scritto che abbiamo facoltà di rescissione previo preavviso formale da comunicarsi con almeno sei mesi. Tenuto conto che l'area concessa potrebbe essere interessata a breve da interventi edilizi, proponi al Consesso di ridurre a tre mesi il termine di preavviso.

Il Rettore e tutto il Consiglio concordano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di contratto di comodato d'uso di cui nelle premesse;

VISTA la nota prot. n. 16487 del 09.06.2021 (All. 1);

VISTA Planimetria dei locali da concedere in uso a OVS INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ scarl (All. 2),

DELIBERA

all'unanimità:

- di concedere in comodato d'uso alla Società OVS Innovazione e Sostenibilità gli spazi all'interno del plesso di proprietà del Politecnico di Bari (ex Dipartimento ing. Meccanica e Gestionale), identificato come Palazzina Sud sita in Viale Japigia, 182 a Bari, come riportato tra le premesse;
- di approvare la bozza di comodato d'uso per la concessione di spazi alla Società OVS Innovazione e Sostenibilità;
- di dare mandato al Settore Servizi Tecnici di esaminare e redigere la versione definitiva del contratto di concessione in uso degli spazi, al fine di contemperare le esigenze e le finalità di ricerca, nel rispetto della valenza scientifica delle stesse e del corretto utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ateneo;
- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 12/2022 del 29 giugno 2022
Delibera n. 133	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Contratto di Concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari – Revisione del Piano Economico Finanziario

Il Punto è rinviato.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 134	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di accordo quadro di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari. Parere
----------------------------	--	--

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte del prof. Pascazio, proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la PIRELLI TYRE S.p.A., azienda leader nella progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di pneumatici destinati a vari tipi di veicoli, al fine di avviare una partnership in attività di ricerca, sviluppo e consulenza.

Il Rettore riferisce che, in caso di affidamento a titolo oneroso all'Ateneo di attività di ricerca, sviluppo o consulenza, è prevista la stipula di separati contratti, secondo il format già prestabilito (allegato A) e allegato all'accordo quadro.

Il Rettore, a tal proposito, ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto stabilito all'art. 9 del format sopra citato, in base al quale i Risultati e ogni diritto di proprietà intellettuale derivanti dall'eventuale svolgimento di attività di ricerca e/o di consulenza affidata da Pirelli al Politecnico, saranno di esclusiva proprietà della Società, fatto salvo il riconoscimento del diritto morale quale inventore nella domanda di brevetto.

Il Rettore aggiunge, infine, che, nell'ipotesi di invenzione realizzata con il coinvolgimento del personale del Politecnico, PIRELLI corrisponderà all'Ateneo un importo variabile a seconda della tipologia del brevetto depositato, secondo quanto dettagliato all'art. 9.3 e 9.4.

Si allega l'accordo di collaborazione, comprensivo degli allegati "Contratto di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 dell'accordo quadro" (Allegato A), allegati n. 2-3-4.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il format di "Contratto di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 dell'accordo quadro" (Allegato A) e successivi allegati n. 2-3-4 dell'accordo di collaborazione tra Pirelli Tyre S.p.A. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

DELIBERA

all'unanimità, di esprimere parere favorevole in ordine al Contratto di ricerca e sviluppo di cui all'art. 3 dell'Accordo quadro (Allegato A) e successivi allegati n. 2-3-4 dell'Accordo di collaborazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 12/2022
del 29 giugno 2022**

Delibera n. 135	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Designazione del Presidente dell'Associazione Alumni, per il triennio 2022/2025.
----------------------------	--	---

Il Rettore fa presente è scaduto il mandato del Presidente dell'Associazione Alumni del Politecnico di Bari e nella seduta di domani, 30 giugno 2022, l'Associazione procederà all'elezione del nuovo Presidente per il triennio 2022/2025. Il Rettore riferisce che lo Statuto dell'Associazione Alumni prevede che il Presidente sia designato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, e pertanto si propone il Prof. Michele Mossa.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto dell'Associazione Alumni;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di designare il Prof. Michele Mossa quale Presidente dell'Associazione Alumni per il triennio 2022-2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 20:27 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino



**Politecnico
di Bari**